



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI
lingue, mediazione, storia,
lettere, filosofia

PIANO TRIENNALE
DIPARTIMENTALE
2023/25



1. Missione, visione e obiettivi del Dipartimento

MISSIONE: La missione del Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) si articola lungo tre assi principali:

- 1) **la formazione personale e scientifica delle studentesse e degli studenti** ispirata ai valori dell'Umanesimo, concepito come principio regolatore e fonte di progresso nei processi culturali, sociali, politici ed economici;
- 2) **l'avanzamento della conoscenza** attraverso la ricerca scientifica di impostazione umanistica, rappresentata da un ampio spettro di discipline;
- 3) **l'apporto dato allo sviluppo culturale della società** in termini di coscienza collettiva, formazione permanente, progettazione delle forme della convivenza democratica.

VISIONE: Puntando sui valori della prospettiva umanistica, che il PSA assume come fondamentali per lo sviluppo dell'Ateneo, la visione del DSU per il futuro poggia su tre pilastri:

- 1) **Centralità della cura formativa rivolta a studentesse e studenti**, proponendo un'offerta didattica aggiornata nei contenuti, nelle metodologie, attenta alle richieste del mondo del lavoro e in linea con l'idea dell'Università-Comunità.
- 2) **Sviluppo e diffusione del sapere umanistico**, coltivato attraverso la ricerca di eccellenza, di base, applicata e collaborativa, e condiviso con le comunità – locali, nazionali, internazionali – con cui l'Ateneo interagisce.
- 3) **Apertura internazionale e interculturale**, come requisito necessario sia per innalzare il livello scientifico e didattico, sia per offrire al corpo studentesco e al corpo docente ulteriori opportunità di progresso con ricadute positive per il DSU, l'Ateneo nel suo complesso e il territorio.

Principali OBIETTIVI del DSU

La ricerca e le sue connessioni

Orientare e affinare la ricerca nell'intento sia di offrire un contributo all'innovazione dei paradigmi delle rispettive discipline coltivate nel DSU, sia di generare metodologie, conoscenze e forme di consapevolezza trans- e inter-disciplinari.

Rafforzare la ricerca e la didattica in chiave interculturale e di formazione continua, valorizzando il pluralismo delle lingue e delle tradizioni e formando studentesse e studenti al senso della cittadinanza democratica interculturale e mondiale.

Sviluppare la ricerca, la proposta didattica e l'azione di terza missione e impatto sociale in interazione con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo là dove essa risulti necessaria per agire in modo più incisivo e organico.

Didattica e accompagnamento al mondo del lavoro

Ridefinire e rafforzare la proposta culturale del DSU in corsi di studio che siano attraenti per gli interessi di conoscenza e formazione dei/delle giovani e per la loro esigenza di trovare spazio qualificato nel mondo delle professioni, alla luce dell'impatto positivo riscontrabile a fronte delle azioni di ridefinizione di alcuni CdS già messe in atto negli ultimi anni, che evidenziano risultati apprezzabili su alcune criticità, avendo cura di considerare anche quanti e quante, già inseriti nel mondo del lavoro, desiderino completare la propria formazione secondo le direttrici di un approccio umanistico.

Offrire in modo sistematico percorsi ed esperienze di didattica plurale e integrata, dove le molteplici modalità di insegnamento-apprendimento convivano per arricchire la formazione universitaria di studentesse e studenti. In quest'ottica occorre anche potenziare la mobilità studentesca in area europea ed extraeuropea mediante gli scambi *Erasmus* ed *Erasmus traineeship* e ulteriori accordi internazionali.

Costruire una rete di imprese sensibili ai saperi umanistici che condividano le finalità formative e professionalizzanti del DSU, in modo che interagiscano con l'università non solo come *stakeholder*, ma come *partner* in processi di formazione e *placement* che valorizzino la specifica preparazione di chi studia nel DSU.

Terza missione e impatto sociale

Coltivare la ricerca e le proposte formative, anche mediante corsi di formazione aperti alla cittadinanza in una prospettiva di *lifelong learning*, relativamente alla creazione di una *leadership* sociale democratica diffusa. Questo obiettivo non è settoriale, ma riguarda anzitutto ogni nostra/o studentessa/studente, riconosciuti fin d'ora come persone di riferimento, che in futuro saranno, per la loro preparazione e competenza, figure con funzioni di guida e di sintesi in contesti lavorativi, sociali e civili.

Organizzare le risorse di ricerca e di didattica del DSU per sviluppare la capacità di dare risposta alla domanda di formazione permanente proveniente sia dal mondo della scuola, per le/gli insegnanti, sia dal mondo delle professioni, delle categorie sociali, delle associazioni culturali e del terzo settore.

Rafforzare e moltiplicare le collaborazioni (attività di ricerca e attività conto terzi) con soggetti pubblici e privati finalizzate a intervenire nei processi di trasformazione sociale, culturale ed economica delle comunità e del territorio. Tutte le componenti del DSU possono e devono fattivamente intervenire nei processi decisionali alla base del vivere sociale.

Gestione amministrativa e servizi

Organizzare un servizio bibliotecario più accessibile e integrato, migliorando la qualità dei servizi offerti e la sostenibilità in termini di personale impiegato; ciò anche e soprattutto grazie all'allestimento presso Palazzo Ugolini di un'unica Biblioteca di Dipartimento, in cui confluirà gran parte del patrimonio librario delle attuali biblioteche dipartimentali dei vari plessi.

Perfezionare l'organizzazione amministrativa e l'equa ripartizione delle mansioni e dei carichi di lavoro per il personale in relazione al sistema AVA3, avendo cura non solo della correttezza delle procedure, ma anche del clima psicologico e delle condizioni di lavoro.

1.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca

Il macro-ambito delle attività di ricerca del DSU è costituito dalle discipline raggruppate sotto il termine *humanities* e si articola lungo linee definite da priorità, interessi, tradizioni e patrimoni cognitivi che ciascuna disciplina riconosce come costitutivi. Una molteplicità di approcci teorici e metodologici sostiene questa ricerca, offrendo di volta in volta nuovi spunti per connettere lo studio del passato alle trasformazioni del presente, per rileggere la storia in tutte le sue accezioni, le culture artistico-letterarie, gli sviluppi del pensiero filosofico, le lingue verbali e non verbali, alla luce di paradigmi concettuali in continua evoluzione. Questa tradizione di ricerca è vitale, attiva, istituzionalmente consolidata. A essa si affiancano sviluppi recenti che vedono la ricerca umanistica impegnata a rispondere alle grandi sfide del ventunesimo secolo, attraverso le collaborazioni trans- e inter-disciplinari e un rinnovato senso della rilevanza degli approcci incentrati sulla persona per affrontare le questioni prioritarie nei programmi della ricerca nazionali, europei ed extra-europei. In questo senso, i principali ambiti di ricerca sono:

- la riflessione sulla filosofia, l'etica e la psicologia in tutti i loro potenziali ambiti di applicazione;

- le prospettive e i percorsi di dialogo e mediazione interlinguistica, interculturale e transculturale;
- gli studi e le prospettive di ecologia della cultura;
- la critica e l'interpretazione delle attività umane di elaborazione dei significati e l'approfondimento dello statuto del senso nelle sue molteplici articolazioni (storiche, filologiche, culturali, linguistiche, semiotiche, letterarie, visive, filosofiche, antropologiche, psicologiche);
- il patrimonio culturale immateriale della tradizione letteraria e filologica;
- il patrimonio culturale materiale dal punto di vista storico, storico-artistico e archeologico;
- la ricerca storica, la *public history*, i luoghi della memoria, la storia dell'ambiente e il territorio;
- le prospettive critiche e metodologiche nell'attenzione a diversità, uguaglianza, inclusione, fragilità e accessibilità;
- la riflessione multidisciplinare sul significato dell'essere "umani" in relazione alle sfide della società e della storia;
- l'attenzione a tutte le età del ciclo di vita, con un *focus* sulla partecipazione sociale e culturale della popolazione anziana e alle pratiche della "cura" (progetto PNRR Safina);
- il contributo alla transizione e a quella digitale dal punto di vista delle *humanities*.

Il DSU conta **quattro sezioni di ricerca multidisciplinari** - *Filosofia e Scienze Umane (FSU)*; *Lingue Antiche e Moderne (SLAM)*; *Linguistica, Letteratura e Filologia (SeLLF)*; *Sezione di Storia* - che raggruppano i/le docenti sulla base di interessi disciplinari affini. Le sezioni non sono centri di spesa. Questa articolazione ha lo scopo di promuovere ricerche e progetti condivisi. Molti docenti del DSU afferiscono a Centri di Ricerca di Ateneo in ottica di collaborazione interdipartimentale; sono inoltre attivi tre centri interuniversitari con sede amministrativa presso il DSU e due altri centri interuniversitari partecipati dal DSU.

1.2. Didattica istituzionale

I corsi di studio del DSU sono i seguenti:

Classe L-5 - Corso di laurea in Filosofia (anche con servizi didattici aggiuntivi *on line e-learning*);

Classe LM-78 – Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche (anche con servizi didattici aggiuntivi *online e-learning*) Doppio titolo con l'Institut Catholique di Toulouse/Francia;

Classe L-10 – Corso di laurea in Lettere percorsi classico, moderno e contemporaneo, storico (percorso moderno e contemporaneo e percorso storico anche con servizi didattici aggiuntivi *on line e-learning*);

Classe LM-14/LM-15 – Corso di laurea magistrale interclasse in Filologia classica e moderna (Filologia moderna, LM-14; Filologia, letterature e storia dell'antichità, LM-15);

Classe LM-84 – Corso di laurea magistrale in Storia e archeologia per l'innovazione (anche con servizi didattici aggiuntivi *on line e-learning*);

Classe L-11 – Corso di laurea in Lingue e culture straniere occidentali e orientali;

Classe LM-37 – Corso di laurea magistrale in Lingue, culture e traduzione letteraria;

Classe L-12 – Corso di laurea in Mediazione linguistica per l'impresa internazionale e i media digitali;

Classe LM-38 - Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; Doppio titolo con l'Università Clermont-Auvergne (UCA) di Clermont-Ferrand, Francia.

Il DSU è sede amministrativa e principale riferimento scientifico per il corso di dottorato di ricerca in *Umanesimo e Tecnologie*. Il corso si colloca negli spazi strategici di interazione tra discipline umanistiche e innovazione tecnologica. Scommette sulle potenzialità di incontro tra questi saperi per un'innovazione a misura della persona, al fine di formare umanisti/e in grado di avvalersi adeguatamente delle nuove tecnologie e di rispondere a un'esigenza molto avvertita non solo nel mondo della ricerca, ma anche nel mondo imprenditoriale e in quello dei sistemi di governo. Il corso si caratterizza per l'approccio interdisciplinare e multidisciplinare della

formazione, in una prospettiva non semplicemente applicativa, ma che mira a far scaturire l'innovazione dall'autentica interazione tra gli ambiti disciplinari. Rivolge l'attenzione alle tematiche inerenti all'accesso ad archivi, biblioteche, *corpora* testuali e in genere ai grandi depositi digitali attraverso l'utilizzo esperto di *database* per la ricerca storica, filosofica, letteraria e filologica; sviluppa progetti che si avvalgono delle più aggiornate metodologie della linguistica computazionale e della traduttologia, degli strumenti di analisi critica e di elaborazione creativa dei testi. Riflette sulle implicazioni antropologiche ed etiche delle techno-scienze.

I master del DSU sono i seguenti:

Master attivati a.a. 2022-2023	Numero iscritti	Prima edizione
SECONDA EDIZIONE del Master di I Livello dal titolo "Accessibility to Media, Arts and Culture (Amac)"	15	a.a. 2012-2013
SECONDA EDIZIONE del Master di II Livello dal titolo "Professioni per la comunicazione dell'antico (PAST)"	9	a.a. 2021-2022
TREDICESIMA EDIZIONE del Master di I livello in "Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale"	18 (compresa 1 rinuncia <i>in itinere</i>)	a.a. 2008-2009
DICIASSETTESIMA EDIZIONE del Master di II Livello in "Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali (FGCAD)"	56 (compresa 1 rinuncia <i>in itinere</i>)	a.a. 2006-2007 primo livello fino a.a. 2016-17 secondo livello dal 2017-2018

È inoltre attivo un corso di perfezionamento:

Corsi PERFEZIONAMENTO a.a. 2022-2023	Numero iscritti	Prima edizione
TERZA EDIZIONE del Corso di Perfezionamento in "Fare filosofia con comunità e con i/le bambini/e. Pensare, condividere, cooperare"	10	a.a. 2019-2020

Corsi di orientamento organizzati dal gruppo Orientamento del DSU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) finanzia azioni rivolte all'orientamento delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori. Nell'ambito di queste attività, il DSU ha partecipato proponendo 11 corsi tenuti dai/dalle docenti dei quattro corsi triennali attivi nel Dipartimento. All'iniziativa, denominata "Orientamento attivo per la transizione scuola-università", hanno aderito quattro istituti, tre della Provincia di Macerata (Liceo Scientifico "G. Galilei", Macerata; Istituto di istruzione superiore "Leonardo da Vinci", Civitanova Marche; Liceo Classico "G. Leopardi", Recanati) e uno della provincia di Ascoli Piceno (Liceo Scientifico Statale "B. Rosetti" San Benedetto del Tronto). I corsi sono stati tenuti sia nelle scuole, sia nelle aule del DSU. Gli studenti e le studentesse che hanno seguito i corsi hanno ricevuto l'attestato rilasciato da UniMc tramite la piattaforma appositamente predisposta dal CINECA.

1.3. Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione

Gli ambiti di intervento della terza missione riguardano: la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale; la promozione dei frutti della ricerca nei contesti professionali, economici,

sociali e civili del territorio; la formazione permanente riferita a categorie professionali, associazioni culturali, associazioni del terzo settore e istituzioni; le convenzioni d'intesa con organismi e istituzioni finalizzate a progetti comuni; la creazione di *spin-off* legata alla ricerca e alle discipline del DSU. Gli *spin-off* costituiti dal DSU sono i seguenti:

- ISDIF - *Integrated Solutions for a Digital Future* (una società di alto livello scientifico-professionale e con un profilo multidisciplinare assicurato dall'integrazione delle più aggiornate competenze di informatica, diritto e archivistica: cfr. <http://www.isdif.it/>);
- PLAYMARCHE - Un distretto regionale dei beni culturali 2.0: dal progetto allo *spin-off* PLAY MARCHE SRL (azienda di servizi nel campo dell'economia della conoscenza: <http://www.playmarchesrl.it>).

1.4. Posizionamento del DSU rispetto al Piano Strategico di Ateneo

Il DSU si muove in completa sintonia con le linee strategiche del PSA e converge verso l'attuazione degli obiettivi corrispondenti con la sua specificità, articolata sui versanti della didattica, della ricerca, della terza missione, rispetto ai quali la situazione attuale del DSU si caratterizza come segue:

<u>Punti di forza</u>	<u>Punti di debolezza</u>
Varietà dei settori disciplinari	Calo delle immatricolazioni
Forte integrazione tra didattica, ricerca e terza missione	Elevato numero di docenze a contratto
Presenza del DSU in 5 centri di ricerca interateneo	Limitata partecipazione del DSU a progetti europei
Vocazione internazionale	Gli spazi a disposizione degli studenti e delle studentesse e per i docenti e le docenti necessitano di un ammodernamento e un ripensamento in termini qualitativi e quantitativi
Alto numero di accordi Erasmus ed extra Erasmus	Riorganizzazione del carico organizzativo e amministrativo per le/i docenti nell'ottica di un miglioramento della qualità di tutte le attività.
Trasparenza nella distribuzione delle risorse (per la ricerca, didattica e TM)	Necessità di un miglior posizionamento del processo di valutazione
Percentuale di laureati occupati a 1-3 anni sui vari Cds magistrali si attesta fra il 62,9% (a 1 anno) e il 77,2% (a 3 anni) per il gruppo disciplinare Letterario-Umanistico; 67,4% (a 1 anno) e 82,1% (a 3 anni) per il gruppo disciplinare delle lingue).	Ripensamento del sistema di acquisto centralizzato delle risorse librerie con ipotesi di decentramento presso le strutture
Elevato coinvolgimento nelle attività di <i>public engagement</i> e terza missione	Difficoltà di rilevazione di tutte le attività di <i>public outreach</i>

2. Struttura organizzativa

2.1. Uffici del Dipartimento

Seguendo il modello individuato dal Senato Accademico (vd. Verbale n. 2, Vol. XIX, 28 febbraio 2012) e in linea con i provvedimenti di riorganizzazione assunti con DDG n. 7 del 24 gennaio 2019, la struttura amministrativa del Dipartimento si articola in tre uffici:

- Ufficio didattica e studenti
- Ufficio ricerca e internazionalizzazione
- Ufficio gestione amministrativa e finanziaria.

Alla responsabilità amministrativa del Dipartimento è preposto un funzionario di categoria EP, che coadiuva gli organi del Dipartimento nelle loro funzioni e ne coordina gli uffici. Dal 1° marzo 2019 l'incarico è ricoperto dal dott. Adriano Morelli che, pur avendo ricevuto l'incarico di Responsabile dell'Area Affari Generali dal 16.11.2022, mantiene *ad interim* quello di Responsabile del DSU.

2.2. Personale

Dati al 31.05.2023

Anno	Professori di I fascia	Professori II fascia	Ricercatori a tempo indeterminato	Ricercatori T.D. tipo A	Ricercatori T.D. tipo B	Dottorandi	Assegnisti di ricerca	Borsisti di ricerca	PTA
2020	19	38	15	1	6	21	3	2	25
2021	18	41	10	1	8	27	3	3	21
2022	18	46	6	3	13	25	7	4	22
2023	20	44	6	5	12	25	9	4	20

2.2.1. Personale Docente

Nome	Macroarea	Settore concorsuale	S.S.D.
Alliney Guido	11/C	11/C5	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale
Ambrogio Selusi	10/N	10/N3	L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientali
Antolini Simona	10/D	10/D1	L-ANT/03 Storia romana
Baratta Giulia	10/A	10/A1	L-ANT/07 Archeologia classica
Barchiesi M. Amalia	10/I	10/I1	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
Bartolacci Francesca	10/A	10/A1	M-STO/01 Storia medievale
Bianchi Angela	10/G	10/G1	L-LIN/01 Glottologia e linguistica

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Bianchi Ivana	11/E	11/E1	M-PSI/01 Psicologia generale
Boldrer Francesca	10/D	10/D3	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
Borri Giammario	11/A	11/A4	M-STO/09 Paleografia
Bresadola Andrea	10/I	10/I1	L-LIN/05 Letteratura spagnola
Buzzoni Marco	11/C	11/C2	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
Canullo Carla	11/C	11/C1	M-FIL/01 Filosofia teoretica
Capitani Elena	11/E	11/E1	M-PSI/01 Psicologia generale
Caporaletti Vincenzo	10/C	10/C1	L-ART/08 Etnomusicologia
Carletti Maela	11/A	11/A4	M-STO/09 Paleografia
Carotenuto Carla	10/F	10/F2	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
Chiusaroli Francesca	10/G	10/G1	L-LIN/01 Glottologia e linguistica
Ciotti Maria	11/A	11/A2	M-STO/02 Storia moderna
Ciuccarelli Maria Raffaella	10/A	10/A1	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane
Cognigni Edith	10/G	10/G1	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
Colella Silvana	10/L	10/L1	L-LIN/10 Letteratura inglese
Cresti Roberto	10/B	10/B1	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
Cucina Carla	10/M	10/M1	L-FIL-LET/15 Filologia germanica
Danani Carla	11/C	11/C3	M-FIL/03 Filosofia morale
De Angelis V. Massimo	10/L	10/L1	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
Di Febo Martina	10/E	10/E1	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
Di Giovanni Elena	10/L	10/L1	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
Di Marcantonio Giorgia	11/A	11/A4	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Falappa Fabiola	11/C	11/C1	M-FIL/01 Filosofia teoretica
Fermani Arianna	11/C	11/C5	M-FIL/07 Storia della filosofia antica
Ferranti Clara	10/G	10/G1	L-LIN/01 Glottologia e linguistica
Fiaschi Silvia	10/E	10/E1	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
Francesconi Armando	10/I	10/I1	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Frenguelli Gianluca	10/F	10/F3	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
Geddes Da Filicaia Costanza	10/F	10/F2	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
Gentili Luciana	10/I	10/I1	L-LIN/05 Letteratura spagnola
Gigliani G. Maria	11/C	11/C5	M-FIL/06 Storia della filosofia
Godani Paolo	11/C	11/C4	M-FIL/04 Estetica
Greco Gian Maria	10/L	10/L1	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
Guardabassi Veronica	11/E	11/E2	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
La Matina M. Vincenzo	11/C	11/C4	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
Lambertini Roberto	11/A	11/A1	M-STO/01 Storia medievale
Larocca Giuseppina	10/M	10/M2	L-LIN/21 Slavistica
Leonardi Natascia	10/G	10/G1	L-LIN/01 Glottologia e linguistica
Mancini Roberto	11/C	11/C1	M-FIL/01 Filosofia teoretica
Mancino A. Giulio	10/C	10/C1	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
Martellini Manuela	10/F	10/F3	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
Masullo Mariangela	10/N	10/N1	L-OR/12 Lingua e letteratura araba
Mazzilli Giuseppe	08/E	08/E2	ICAR/18 Storia dell'architettura
McCourt J. Francis	10/L	10/L1	L-LIN/10 Letteratura inglese
Melosi Laura	10/F	10/F1	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Meschini Michela	10/F	10/F4	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
Micaelli Claudio	10/D	10/D4	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
Moroni M. Grazia	10/D	10/D4	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
Nardi Antonella	10/M	10/M1	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
Nicolini Paola	11/E	11/E2	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
Nori Giuseppe	10/L	10/L1	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
Oppici Patrizia	10/H	10/H1	L-LIN/03 Letteratura francese
Orilia Francesco	11/C	11/C4	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
Pagliacci Donatella	11/C	11/C3	M-FIL/03 Filosofia morale

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Paniconi M. Elena	10/N	10/N1	L-OR/12 Lingua e letteratura araba
Paolini Federico	11/A	11/A3	M-STO/04 Storia contemporanea
Paolini Paoletti Michele	11/C	11/C4	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
Parisi Valentina	10/M	10/M2	L-LIN/21 – Slavistica
Pellegrini Letizia	11/A	11/A4	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese
Pérez Vicente Nuria	10/I	10/I1	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
Perna Roberto	10/A	10/A1	L-ANT/07 Archeologia classica
Petrovich Njegosh Tatiana	10/L	10/L1	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
Philip G. Susan	10/L	10/L1	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
Piccinini Jessica	10/D	10/D1	L-ANT/02 Storia greca
Piccioni Riccardo	11/A	11/A3	M-STO/04 Storia contemporanea
Pirosara Silvia	11/C	11/C3	M-FIL/03 Filosofia morale
Pigliapoco Stefano	11/A	11/A4	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Pongetti Carlo	11/B	11/B1	M-GGR/01 Geografia
Raffi Francesca	10/L	10/L1	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
Ripari Edoardo	10/F	10/F1	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Schiavone Cristina	10/H	10/H1	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
Scialdone M. Paola	10/M	10/M1	L-LIN/13 Letteratura tedesca
Severini Marco	11/A	11/A3	M-STO/04 Storia contemporanea
Trentin Giorgio	10/N	10/N3	L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientali
Turini Cristiana	10/N	10/N3	L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientali
Uricchio Tiberio	09/H	09/H1	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
Vergani G. Alfredo	10/B	10/B1	L-ART/01 Storia dell'arte medievale
Vesce M. Carolina	11/A	11/A5	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
Vitali Ilaria	10/H	10/H1	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
Zanot Irene	10/H	10/H1	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

2.2.2. Personale Tecnico-Amministrativo

L'organigramma del personale tecnico amministrativo del DSU aggiornato al 31.05.2023 è il seguente.

UFFICIO DIDATTICA E STUDENTI

Responsabile: **Alberto Cicarè**. Coordinamento attività in capo all'ufficio. Referente Segreteria studenti: verifica istruttorie pratiche studenti, Richieste esoneri, Richieste equipollenza, Supervisione della procedura conseguimento titolo, lauree con doppio titolo.

Guevarita De Angelis. Istruttoria pratiche Organi, Programmazione didattica, Gestione attività didattiche, ordinamenti e regolamenti didattici, piani di studio, Guide CdS, Referente Syllabus e ambiente *on-line* con CSIA, Budget Didattico, Sito Didattica, P.E.U. Didattica.

Luca Mazzarini. Protocollo informatico, archivio, Segreteria amministrativa Classi delle lauree in Lettere e Storia, Bandi tutor on line.

Carla Marchetti - Elena Sofia Ripanti. Segreteria amministrativa Classi delle lauree in Lingue e culture moderne.

Francesco Bozzi. Segreteria amministrativa Classi delle lauree in Mediazione linguistica.

Manuela De Angelis. Segreteria amministrativa Classi delle lauree in Filosofia, Segreteria Commissione Paritetica Docenti-Studenti, RQ per accreditamento, Corsi di studio Procedure AVA.

Alessandra Lucchese. Segreteria studenti: referente delle classi delle lauree in Lettere e Storia - Riconoscimento esami in Erasmus - fascicolo studente.

Silvia Paccapelo. Segreteria studenti: referente Classi delle lauree in Mediazione linguistica.

Ulderico Pagnanini. Segreteria studenti: referente Classi delle lauree in Filosofia.

Andrea Orazi. Segreteria studenti: referente Classe delle lauree in Mediazione Linguistica.

Luciana Danesi. Corsi Post-Lauream.

UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Responsabile: **Anna Cimarelli**. Coordinamento attività in capo all'ufficio, Assicurazione della Qualità della ricerca e valutazione, Finanziamento alla ricerca nazionale e internazionale, Procedure di valutazione della ricerca nazionale e internazionale, Procedure di valutazione della ricerca docenti (ASN, commissioni di concorso), Personale e formazione, Istruttoria pratiche per il Consiglio di Dipartimento, SA, CdA

Rita Monacelli. Progetti nazionali, Valutazione della ricerca (VQR, AVA), Qualità della ricerca: Monitoraggi, Attivazione assegni di ricerca, Centri di ricerca, Elaborazione dati e reportistica, Istruttoria pratiche per il Consiglio di Dipartimento, S.A. e C.d.A

Cinzia Lupi. Elaborazione dati e reportistica, Convocazioni e archiviazione verbali dei Consigli di Sezione, Progetti europei e/o internazionali, Supporto alla progettazione e alla presentazione, Rendicontazione progetti, Progetti di mobilità internazionale, Archivio e protocollo, Procedure di attivazione di collaborazioni esterne di personale di ricerca (bandi di selezione)

Gloria Mozzorecchia. Progetti europei e/o internazionali, Supporto alla progettazione e alla presentazione, Individuazione bandi di finanziamento, su base nazionale ed internazionale, Convenzioni e accordi di ricerca nazionali e internazionali, *Visiting Researcher*, *Visiting Professor*, Aggiornamento del sito *web* del Dipartimento (ricerca, qualità e terza missione).

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Responsabile: **Gaia Calamanti**. Coordinamento attività in capo all'ufficio, Gestione e rendicontazione budget, Dipartimento, Gestione fondi di ricerca di ateneo, nazionali ed europei, Gestione attività conto terzi, Gestione affidamenti servizi e forniture, Procedure di selezione, Gestione budget corsi post-lauream, Reportistica e rendicontazioni varie.

Manuela Verdenelli. Archivio e protocollo, Missioni personale docente e collaboratori, Gestione contratti e liquidazione.

Gabriele Vitale (part-time con l'Istituto Confucio). Acquisto beni e servizi, Fondo economale, Patrimonio – Inventario, Redazione, gestione e liquidazione compensi docenti a contratto corsi di laurea, Master relatori seminari.

Marta Giustozzi. Eventi (Organizzazione convegni e conferenze), Archivio e protocollo, Rimborsi spese relatori esterni, Redazione, Gestione e liquidazione compensi docenti a contratto, Master.

PERSONALE CSIA UFFICIO SUPPORTO

Samuele Cesaretti - Michele Mogioni. Didattica, Laboratori ed *e-learning*.

2.2.3. Commissioni dipartimentali

Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale

Compiti: redigere il presente piano triennale dipartimentale, il monitoraggio nei successivi tre anni, il riesame delle strategie e la redazione del nuovo piano alla fine del periodo.

Composizione: Il Comitato è presieduto dal Direttore, la composizione è dettagliata al paragrafo 3, Sistema di AQ del Dipartimento.

Comitato di monitoraggio del Progetto di sviluppo dipartimentale

Roberto Mancini– Direttore del Dipartimento

Simona Antolini – Vicedirettrice del Dipartimento

Adriano Morelli – Responsabile amministrativo del Dipartimento

Gaia Calamanti - Responsabile Ufficio gestione amministrativa e finanziaria

Anna Cimarelli - Responsabile Ufficio ricerca e internazionalizzazione.

Commissione Paritetica docenti-studenti

Compiti: a) monitora la regolare erogazione dell'offerta formativa e la qualità della didattica; b) vigila sul corretto svolgimento, da parte dei docenti, delle attività di servizio a beneficio di studentesse/studenti; c) esprime pareri sull'attivazione, la modifica e la soppressione dei corsi di studio; d) individua gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture; e) propone al Nucleo di valutazione indicazioni per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche; f) svolge attività informativa inerente alle politiche di qualità adottate dall'Università a favore di studentesse/studenti; g) verifica che i questionari relativi alla soddisfazione di studentesse/studenti sui corsi di studio siano utilizzati in modo efficace nell'ambito dell'attuazione delle politiche di qualità; h) esprime pareri in merito alle disposizioni dei regolamenti didattici dei Dipartimenti o dei corsi di studio relative alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati dalle strutture didattiche; i) verifica che l'Ateneo renda effettivamente disponibile al pubblico ogni informazione quantitativa e qualitativa su ciascun corso di studio offerto.

Composizione: *Docenti:* Presidente prof.ssa Patrizia Oppici, Maria Amalia Barchiesi, Clara Ferranti, Gianluca Frenguelli, Guido Maria Giglioni, Giuseppina Larocca, Paola Nicolini, Federico Paolini, Tatiana Petrovich Njegosh, Silvia Pierosara, Cristina Schiavone, Marco Severini.

Studenti e studentesse: Elisa Borghetti, Giovanni Chelli, Martina Gagliardi, Maria Delfina Gentili, Eleonora Giampieri, Chiara Guadiomonte, Ettore Marcosignori, Samuela Mariotti, Giulia Mazzocchetti, Francesca Musaro, Gianluca Senigagliesi, Noemi Zampieri.

2.3. Infrastrutture

Le Biblioteche dei sei ex Dipartimenti o Istituti confluiti dal 2012 nel DSU sono inserite nel [Sistema Bibliotecario di Ateneo](#) (SBA), istituito con la finalità di fornire all'utenza accademica servizi integrati ed omogenei di elevato livello. Tutto il patrimonio librario posseduto è catalogato e le notizie bibliografiche confluiscono nell'[OPAC](#) locale e nel [catalogo nazionale SBN](#) (Servizio Bibliotecario Nazionale). Nell'attuale assetto dipartimentale le biblioteche hanno mantenuto la propria specificità disciplinare e la propria autonomia di gestione; sono dislocate nei 4 plessi di Palazzo Ugolini, Via Garibaldi, Via Illuminati e Palazzo De Vico:

•[Biblioteca di Lettere, Lingue, Mediazione linguistica e Scienze storiche](#)

Patrimonio librario: 108.349 volumi, 26.626 annate di periodici e 1240 testate.

Sede: Corso Cavour, 2 (Palazzo Ugolini) – Macerata.

•[Biblioteca di Filosofia e Scienze Umane](#)

Patrimonio librario: 26.928 volumi, 4.826 annate di periodici e 210 testate.

Sede: Via Garibaldi, 20 - Macerata

•[Biblioteca di Ricerca linguistica, letteraria e filologica](#)

Patrimonio librario: 27.995 volumi, 5.145 annate di periodici e 339 testate.

Importanti collezioni e fondi di pregio scientifico di ambito linguistico, slavistico (Fondo Riccio, Fondo Thordarson), sinologico (Fondo Coccia), celtistico, indianistico.

Sede: Via Illuminati, 4 - Macerata

•[Biblioteca di Scienze archeologiche e storiche dell'antichità](#)

Patrimonio librario: 17.598 volumi, 17 volumi rari e di pregio;

Periodici: circa 11.998 annate e 126 testate di periodici correnti

Collezioni scientifiche di pregio relative alle discipline storiche, archeologiche, antichistiche, epigrafiche, numismatiche. Presenza di 2 Fondi: Zambelli e Ward Perkins di ambito storico/ archeologico.

Sede: Piazza C. Battisti, 1 (Palazzo De Vico) – Macerata

•[Biblioteca di Filologia Classica "Carlo Tibiletti"](#)

Patrimonio librario: 25.037 volumi, 4.105 annate di periodici e 106 testate.

Sede: Via Garibaldi, 20 – Macerata

Polo	Sedi di afferenza	Referente
Polo di Palazzo Ugolini /Sede di via Illuminati	Biblioteca di Lettere, Lingue, Mediazione linguistica e Scienze storiche (Palazzo Ugolini)	Rossana Angeloro
	Biblioteca di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica (sede di Via Illuminati)	Beatrice Vissani
Polo di via Garibaldi/Palazzo De Vico	Biblioteca di Filosofia e Scienze Umane - (Polo di Via Garibaldi)	Adrian Bravi
	Biblioteca di Filologia classica "Carlo Tibiletti" - (Polo di Via Garibaldi)	Elisabetta Onori
	Biblioteca di Scienze Archeologiche e Storiche dell'Antichità - (Palazzo De Vico)	Federica Cancrini

Archivi storici

Centro di documentazione e ricerca sull'archeologia dell'Africa Settentrionale "Antonino Di Vita" (CAS)

Costituito da un cospicuo fondo sull'archeologia in particolare della Libia, oltre che della Tunisia e dell'Algeria, consta di molte migliaia di carte, manoscritti anche inediti, planimetrie, disegni, negativi e fotografie, taccuini di scavo, redatti a partire dal 1912 provenienti dai Fondi del CNR. Il vasto patrimonio documentario e librario del Centro è in buona parte schedato e digitalizzato in seno a un database informatico, a disposizione di docenti e studiosi/i, italiane/i e straniere/i, nel rispetto delle norme di consultazione ed eventuale riproduzione stabilite dall'Ateneo.

Risorse elettroniche

Nel seguito l'elenco delle risorse a cui è possibile accedere attraverso Ianus:

[ABSEES: American Bibliography of Slavic and East European Studies \(ABSEES\) - EBSCOhost](#)
[AIDA - Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane](#)
[Arab World Research Source: Al-Masdar](#)
[Aristoteles Latinus Database](#)
[Anné \(L'\) Philologique](#)
[BAMAT: Bibliographie Annuelle du Moyen Age Tardif](#)
[Belt \(The\) and Road Initiative Reference Source - EBSCOhost](#)
[Bibliography of Asian Studies - EBSCOhost](#)
[BiGLI - Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana](#)
[Bloomsbury Collections - Classical Studies & Archaeology \(2021\)](#)
[BREPOLiS: accesso a risorse acquisite, gratuite, ad accesso libero o in prova](#)
[British Periodicals \(1681-1939\): Collection II](#)
[Business Source Premier - EBSCOhost](#)
[Cambridge Core \(solo risorse sottoscritte\)](#)
[CNKI: China Academic Journals Full-text Databases \(sez. F - Literature/History/Philosophy\)](#)
[Communication Mass Media Complete - EBSCOhost](#)
[Daloz Revues](#)
[Darwinbooks](#)
[Dictionnaire des Philosophes Antiques](#)
[Dictionary of Old English: A to I](#)
[Dictionary of Old English: Web Corpus](#)
[DOI System](#)
[Dyabola](#)
[eBook Collection - EBSCOhost](#)
[EBSCOhost: accesso a risorse acquisite, gratuite, ad accesso libero o in prova](#)
[Econlit with Full Text - EBSCOhost](#)
[Education Research Complete - EBSCOhost](#)
[Giuffrè per la ricerca integrata: DeJure, Enciclopedia del diritto, I Miei Volumi, Riviste, Volumi Unlimited e Portali tematici](#)
[Gregorii Nysseni Opera Online](#)
[HeinOnline](#)
[Hospitality & Tourism Complete - EBSCOhost](#)
[IMB: International Medieval Bibliography](#)
[In Principio](#)
[Jacoby Online](#)
[JSTOR - The scholarly journal archive. Collections: Arts & Sciences II, Iberoamerica, Language & Literature e Music.](#)
[KLAPP-Online](#)
[Library of Latin Texts](#)
[Loeb Classical Library](#)
[MathScinet](#)
[Mirabile: Archivio digitale della cultura latina medievale](#)
[MLA International Bibliography with Full Text - EBSCOhost](#)
[Monumenta Germaniae Historica](#)
[Oxford Academic \(formerly Oxford Journals\)](#)
[Oxford English Dictionary online](#)
[Oxford Handbooks Online](#)
[Oxford Music Online](#)
[Oxford Reference Online](#)
[Papal letters](#)
[Philosophers Index with Full Text - EBSCOhost](#)
[PsycArticles - EBSCOhost](#)
[Rivisteweb - Società editrice il Mulino](#)
[Scopus](#)
[Sources Chrétiennes Online](#)
[Supplementum epigraphicum graecum](#)
[TLG - Thesaurus Linguae Graecae](#)
[Torrossa](#)
[Web of Science](#)
[WILEY Online Library](#)

3. Sistema di AQ del Dipartimento

Il Sistema di AQ dipartimentale è stato aggiornato e ridisegnato sulla base delle Politiche e sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, approvate dal Senato Accademico il 30 maggio 2023 e dal CdA nella seduta del 1° giugno 2023, e delle Linee Guida su attori e responsabilità nei processi di assicurazione della qualità, approvate dal Senato Accademico il 30 maggio 2023; per la redazione del Piano Triennale Dipartimentale si tiene conto delle Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD) approvate dal Senato Accademico il 30 maggio 2023. Nei processi dipartimentali di AQ hanno ruoli definiti il Direttore e i/le suoi/sue Delegati/Delegata, il Consiglio di Dipartimento e il Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale.

Direttore di Dipartimento:

Il Direttore garantisce con proprie nomine un Sistema di Governo (Delegati/Delegata e Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale) e un'organizzazione funzionale a realizzare le proprie strategie sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e impatto sociale, anche definendo una programmazione del lavoro svolto dal PTA, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e di cui verifica periodicamente l'efficacia. Il direttore è responsabile delle politiche di miglioramento continuo della qualità per le attività della ricerca, della terza missione e impatto sociale svolte nel Dipartimento.

Con riferimento alla didattica, alla ricerca, alla internazionalizzazione, alla terza missione e alla assicurazione della qualità della didattica e della ricerca il direttore del Dipartimento si avvale delle seguenti deleghe:

- Delega alla ricerca: prof.ssa Silvana Colella.
- Delega all'internazionalizzazione: prof.ssa Carla Canullo.
- Delega Erasmus ed extra-Erasmus: prof.ssa Antonella Nardi, prof.ssa Maria Elena Paniconi, prof. Federico Paolini, prof.ssa Ilaria Vitali.
- Delega alla Didattica: prof.ssa Silvia Fiaschi e prof.ssa Donatella Pagliacci.
- Delega per i rapporti con il territorio e la terza missione: prof. Roberto Perna, prof.ssa Maria Paola Scialdone, prof. Marco Severini.

La Delegata per la ricerca, il/la Delegato/Delegata della terza missione e impatto sociale e le Delegate per la didattica sono i referenti dell'AQ delle aree di loro competenza. I compiti dei/delle Delegati/Delegata di Dipartimento sono:

- diffondere la cultura della qualità nel Dipartimento;
- promuovere le attività di riesame e monitoraggio;
- supportare il Direttore e gli organi competenti nello svolgimento dell'attività di AQ;
- fungere da collegamento tra il Dipartimento e il PQA favorendo flussi appropriati;
- partecipare al Consiglio di Direzione durante la discussione di temi riguardanti la propria delega;
- partecipare ai lavori del Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale.

Consiglio del Dipartimento: definisce le politiche per l'assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. Nello specifico il Consiglio del Dipartimento:

- Formula proposte di istituzione, attivazione, modifica o disattivazione dei CdS.
- Propone l'attivazione di Dottorati di Ricerca.
- Definisce, in modo chiaro e pubblico, i criteri di distribuzione delle risorse.
- Approva i seguenti documenti: documento di programmazione dipartimentale e SUA-RD.

- Garantisce che le strutture, attrezzature e risorse siano adeguate per le attività riguardanti la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e i Dottorati di Ricerca.
- Approva le Schede di Monitoraggio Annuali e i Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS del Dipartimento.
- Assicura il rispetto dei requisiti di docenza dei CdS del Dipartimento.
- Approva i Regolamenti didattici dei corsi di studio.
- Approva la definizione dei criteri, delle modalità e della tempistica con i quali suddividere i fondi per la ricerca dipartimentale.
- Promuove il riconoscimento del merito e della qualità mediante forme di valutazione e incentivazione.

Comitato per la Pianificazione Strategica del Dipartimento

Il Comitato per la pianificazione strategica del Dipartimento è stato costituito con Disposto del direttore n. 19 del 21 giugno 2023 e da quella data assorbe le funzioni precedentemente svolte dal Comitato per la ricerca dipartimentale, costituito nel 2019, in ordine alla programmazione e promozione delle azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica, all'elaborazione della programmazione annuale e pluriennale della ricerca; all'elaborazione della Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca e riesame della ricerca.

Il Comitato per la pianificazione strategica del Dipartimento:

- Supporta il Direttore del Dipartimento nella stesura dei documenti di AQ.
- Redige il documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento, annualmente effettua il monitoraggio, il riesame e lo aggiorna.
- Formula proposte al Consiglio di Dipartimento in merito ai criteri per la distribuzione delle risorse dipartimentali alle diverse aree strategiche.
- Svolge attività di monitoraggio e di autovalutazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della didattica, della ricerca, della terza missione e impatto sociale.

Il Comitato è composto dal direttore del Dipartimento prof. Roberto Mancini, che lo presiede, dalla vice-direttrice prof.ssa Simona Antolini, dalla delegata alla ricerca prof.ssa Silvana Colella, dalla delegata all'internazionalizzazione prof.ssa Carla Canullo, dal delegato alla terza missione e impatto sociale prof. Roberto Perna, dalla delegata alla didattica prof.ssa Silvia Fiaschi, dal responsabile amministrativo del Dipartimento dott. Adriano Morelli, dalla responsabile dell'Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione dott.ssa Anna Cimarelli, dal responsabile dell'Ufficio Didattica e Studenti dott. Alberto Cicarè, dalla responsabile dell'ufficio amministrativo e finanziario dott.ssa Gaia Calamanti, dalla referente Assicurazione della qualità della ricerca/terza missione dott.ssa Rita Monacelli, dalla referente Assicurazione della qualità per la didattica dott.ssa Manuela De Angelis, dalla rappresentante degli studenti e delle studentesse in Consiglio del Dipartimento, Sig.ra Chiara Gaudiomonte. Le aree CUN rappresentate nel Dipartimento sono coperte dai/dalle Delegati/Delegato designate/designate all'interno dell'organismo.

Presidente dei corsi di studio o delle classi unificate:

È responsabile dell'implementazione delle politiche di miglioramento continuo della qualità per quanto riguarda la didattica svolta all'interno del/i corso/i di studio.

- È responsabile della SUA-CdS approvata dal Consiglio del CdS o delle classi unificate.
- Monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche in collaborazione con il Gruppo di AQ.
- Redige, con il supporto del gruppo di AQ, il documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico.

Consiglio del corso di studio o delle classi unificate:

Nomina il Gruppo di AQ del CdS su proposta del Presidente.

- Approva la SUA-CdS.

- Approva il Rapporto di Riesame Ciclico e monitora, con il supporto del Gruppo di gestione dell'AQ, lo stato di avanzamento delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi.
- Analizza le criticità individuate nella Scheda di Monitoraggio Annuale e ne pianifica le azioni correttive.
- Propone al Consiglio del Dipartimento la progettazione, la programmazione didattica e il Regolamento didattico del CdS.
- Approva il documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico

Gruppo di gestione dell'AQ del corso di studio

Composizione minima consigliata: un rappresentante degli/delle studenti/studentesse, il Presidente del CdS, un componente dell'Ufficio Didattica e Studenti, il referente per la scheda SUA-CdS, un docente del CdS.

- Si occupa della compilazione della SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando al CdS le problematiche rilevate a seguito dell'analisi dei dati.
- Redige il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, monitora lo stato di avanzamento delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi.
- Coadiuvava il Presidente del CdS nella redazione del documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico.

Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS)

La CPDS è composta dai rappresentanti degli/delle studenti/studentesse nel Consiglio del Dipartimento e da un uguale numero di docenti designati dal Consiglio stesso. A integrazione dell'art. 31 dello Statuto, il SA, con delibera del 28 marzo 2017, ha stabilito quanto segue: "Nel caso in cui i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento non possano garantire la rappresentanza di tutti i corsi in seno alla CPDS, la rappresentanza è svolta dagli studenti eletti per i Consigli di corso di studio. Nel caso in cui non si possa seguire tale percorso, il Presidente di corso di studio individuerà i componenti della CPDS tra studentesse/studenti iscritte/i al corso stesso, attraverso le modalità che il singolo CdS riterrà più opportune, sentita la componente studentesca dei Consigli dei Dipartimenti di riferimento e ove necessario il Consiglio degli Studenti".

- Redige una relazione annuale che contiene proposte al NdV nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.
- Formula pareri sulle disposizioni dei Regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.
- Formula pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

Comitati di Indirizzo Permanente (CIP)

In ogni CdS opera un CIP composto da alcune/i docenti, da una/un studentessa/studente e da alcuni *stakeholder* del mondo della cultura, dell'impresa, dell'associazionismo. Tale organismo di consultazione promuove la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze utili al raccordo tra i CdS e il mondo del lavoro per aumentare la congruenza tra formazione universitaria e ingresso nei ruoli professionali segnalando ai CdS le misure più adatte allo scopo.

4. Criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali

Già dal precedente ciclo di programmazione strategica il DSU ha adottato criteri di destinazione delle risorse finanziarie per la ricerca in conformità con gli obiettivi strategici e con le azioni per il loro conseguimento fissate dalla programmazione annuale e triennale. Proseguendo su questa linea, si adotta il metodo di un appropriato collegamento tra l'assegnazione dei fondi della ricerca dipartimentale (QV2) e gli obiettivi della ricerca stabiliti nella programmazione triennale, orientati al miglioramento della qualità della ricerca, prevedendo inoltre incentivi che incrementano i fondi personali di ricerca dei/delle singoli/e docenti. Le azioni, con particolare riferimento alla qualità della ricerca e all'implementazione della terza missione, riguarderanno: con riferimento all'obiettivo 2.1 del PSA *Contribuire al rafforzamento e miglioramento del sistema di finanziamento di Ateneo rivolto alla ricerca SSH*:

1. Destinazione di una quota di cofinanziamento per mobilità docenti in entrata sulla base di un *budget* stabilito in sede di programmazione finanziaria.
2. Destinazione di un *budget* per il sostegno della partecipazione a convegni internazionali all'estero in qualità di relatori/relatrici da parte di docenti del DSU, così da ampliare le opportunità di collegamento, stabilire nuovi contatti internazionali e favorire la *partnership* in progetti di ricerca europei.
3. Incentivo finalizzato al rafforzamento della ricerca di base, per pubblicazioni in riviste *Web of Science*, *Scopus*, Fascia A, articoli con coautore/coautrice internazionale, monografie, edizioni critiche di testi/edizioni critiche di scavo.
4. Contributo per assegni di ricerca co-finanziati da soggetti esterni;

con riferimento all'obiettivo 2.3 del PSA *Potenziare l'infrastruttura interna per la ricerca*:

5. Destinazione di una quota dei fondi della ricerca per l'acquisto di materiale librario, *e-book*, riviste, risorse digitali, al fine di incrementare le collezioni librerie dipartimentali.

Le risorse per la ricerca sono assegnate sulla base di linee guida elaborate in sede di programmazione finanziaria e approvate annualmente dal Consiglio del Dipartimento; le linee guida precisano azioni, criteri per la corresponsione di contributi e premialità, tempistiche e modalità di assegnazione. Sono pubblicate in forma sintetica alla pagina [Studi umanistici - Università di Macerata: Ricerca Dipartimentale \(unimc.it\)](#). Queste misure si integrano con le strategie del Progetto di sviluppo dipartimentale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2021 "Culture per la democrazia, l'inclusione e la sostenibilità", che prevede un programma per la mobilità docenti con *focus* sui temi di progetto, la realizzazione di un *Outreach lab* e il potenziamento delle infrastrutture dipartimentali a partire dalle biblioteche e con particolare riguardo per le risorse digitali. La realizzazione del progetto è seguita dal direttore e dai/dalle delegati/delegate competenti; la rendicontazione e l'eventuale riprogrammazione delle azioni sono svolte da un comitato di monitoraggio al termine di ogni anno di attività. Il DSU pianifica, con scadenza triennale, la programmazione delle risorse e del fabbisogno per la docenza secondo i criteri della completezza dell'offerta formativa, dell'equilibrio tra le diverse classi del dipartimento, dello sviluppo delle tradizioni di ricerca e dello svolgimento delle progressioni di carriera, al fine di consolidare armonicamente i diversi settori disciplinari. Inoltre il DSU impegna le risorse per gli insegnamenti a contratto necessari per il completamento dell'offerta formativa, secondo la programmazione didattica annuale.

5. Strategia e programmazione della didattica del Dipartimento

5.1. Analisi della situazione attuale

Il DSU si contraddistingue per una notevole ricchezza culturale, determinata sia dalle/dai docenti che riunisce, sia dalla pluralità disciplinare che contempla. Includendo gli ambiti filologico-letterari, linguistici, storici e filosofici - declinati in 9 CdS di cui 4 triennali e 5 magistrali, 1 Corso di Dottorato in *Umanesimo e Tecnologie*, 4 Master (di primo e di secondo livello), 1 Corso di perfezionamento - esso costituisce un pilastro fondamentale nelle diverse aree e nei diversi gradi della formazione umanistica (di base, specialistica e professionalizzante), oggi indispensabile per affrontare le sfide attuali in maniera inclusiva, per decodificare il presente, progettare il futuro, conoscere, tutelare e conservare la memoria del passato.

Un'attenta analisi della situazione attuale, condotta sulla base documentale prevista dalle Linee Guida AQ relativamente all'ultimo quadriennio (dall'a.a. 2018/19), sinteticamente rappresentata dalle tabelle degli indicatori minimi ANVUR sotto riportate, consente di evidenziare punti di forza e punti di debolezza.

a) Punti di forza. *Ampia offerta di insegnamenti e laboratori* (circa 380 insegnamenti); *intensa attività del corpo docente nella proposta di attività seminariali e convegnistiche*, che consentono di arricchire l'offerta formativa insieme alla ricerca; *rigorosa verifica del rispetto dei processi AQ*, ad esempio nell'attenzione alla congruenza dei corsi di studio ai profili professionali di riferimento; *numero di studenti e studentesse laureati/e triennali UniMC entro 1 anno f.c. che si iscrivono a una magistrale del DSU* (con particolare riguardo per la LM-14/15, con il 74.47%); *conseguimento di 40 Cfu per gli iscritti al secondo anno delle lauree triennali*; *tasso di reinscrizione tra I e II anno dei CdS magistrali* (con particolare evidenza per le classi LM-78, LM-14/15, LM-38, LM-37), con una tendenza positiva (attestata complessivamente oltre al 57%) anche per i CdS triennali; *incremento del nr. iscritti in modalità e-learning* (più che raddoppiati dopo la pandemia); *collocazione occupazionale delle laureate e dei laureati*, che supera standard positivi sia nei CdS triennali (con una percentuale superiore al 70% di iscritti a corsi di secondo livello o impiegati, sia per il gruppo disciplinare Letterario-Umanistico, sia per il gruppo Linguistico), sia nei CdS magistrali (che per circa l'80% sono già occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo); *un alto grado di soddisfazione di studentesse e di studenti*, nei CdS triennali e magistrali, relativamente a conoscenze in ingresso, carico didattico, comunicazione, stimolo per le discipline insegnate, chiarezza, coerenza degli insegnamenti rispetto ai programmi, disponibilità del corpo docente per spiegazioni; *un elevato grado di interazione fra studentesse/studenti e corpo docente*.

b) Punti di debolezza. *Calo delle iscrizioni complessive* (-25% media totale DSU; -45% media totale DSU corsi triennali; -17% media totale DSU di iscritti al primo anno di CdS magistrali), con alcune particolari criticità (L-12, -52%; L-11, -22%; LM-38, -30%; LM 37, -48%), compensate però da un aumento relativo su alcuni CdS (LM-84 +21% totali, e +42% iscritti al primo anno, LM-14/15, + 11%, L-10, +7%); *basso numero di studenti laureati in altro ateneo che si iscrivono a CdS magistrali del DSU*, con solo il 13.44% (con particolare criticità per la LM-14/15, 2.13%); *scarso numero di studentesse e di studenti Erasmus incoming*; *incremento dell'abbandono degli studi dopo il biennio pandemico*, per ragioni legate a scelte non accurate e talvolta a insoddisfazione rispetto alle attese iniziali dei CdS, a difficoltà di conciliazione con il lavoro; *tempo medio di laurea*, che complessivamente supera i parametri attesi per tutti i CdS, in particolare triennali, ma anche magistrali; *alto numero di contratti*, soprattutto nei corsi di Mediazione linguistica; *carenza di spazi adeguati*; *carenze logistiche e di strumentazione*

tecnologica (postazioni informatiche, etc.); esigenza di fondi e tempo di lavoro dedicato per la formazione continua dei docenti.

Tabelle sinottiche indicatori minimi ANVUR:

Cod. indicatore	Indicatore	L-5	L-10	L-11	L-12
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	38.5	45	41.5	54.75
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	36	59	57	52
iC14	Percentuale di studenti/studentesse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	26.25	32.75	32	36.75
iC16bis	Percentuale di studenti/studentesse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	22	46	48.25	38
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	83.75	82	49.75	29
iC27	Rapporto studenti/studentesse iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	30	31.5	30	51.5
iC28	Rapporto studenti/studentesse iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	31	31	25	36
iC30T	Percentuale iscritti inattivi	39	21.75	21.75	13.25

Cod. indicatore	Indicatore	LM 14/15	LM 37	LM 38	LM 78	LM 84
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	41	42.75	50.75	41.5	35.5
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	76	63	81	77	72
iC14	Percentuale di studentesse/studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	36.5	29	40	32.25	26.66
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	84.25	53.75	36	85.75	77.75
iC27	Rapporto studentesse/studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	15.25	14	18.25	6.5	12.25
iC28	Rapporto studentesse/studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	8	8	13	6	8
iC30T	Percentuale iscritti inattivi	11.75	16.5	13.75	25.5	29

5.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

La strategia messa in atto dal DSU per la didattica si delinea su due prospettive di intervento complementari: 1) da un lato essa sostiene, promuove e ribadisce il valore permanente dei saperi umanistici di base, intesi non solo come bagaglio culturale, ma anche e soprattutto come insieme di strumenti capace di rendere la persona autonoma nella capacità di pensare e di agire nella comunità sociale, traducendo in scelte concrete la propria formazione; 2) dall'altro essa incentiva l'innovazione qualitativa e l'adeguamento dei saperi di base alle nuove esigenze (metodologiche, contenutistiche, formali, progettuali) che i molteplici contesti sociali e culturali di oggi richiedono, anche in termini di sbocchi occupazionali. Il PTD è in linea con il PSA (si veda in calce la tabella sinottica che elenca schematicamente gli obiettivi del PTD, raccordati con quelli del PSA) e si basa su una attenta ed equa valutazione sia delle criticità, sia dei punti di forza del DSU: mira infatti a valorizzare gli aspetti positivi già presenti al suo interno, per impostare, in modo verificabile, azioni volte al superamento di quelli negativi, al fine di elevare la qualità dell'azione didattica, nel complesso delle sue espressioni.

In relazione a questi due pilastri d'azione il PTD declina anche la propria strategia di internazionalizzazione: da una parte continua a sostenere la didattica in lingua italiana, fondamentale per alcuni CdS (L-10, LM-14/15, L-5, LM-78) e per alcune Aree disciplinari, non solo come lingua dell'espressione artistica, ma anche come lingua della scienza e della ricerca scientifica su scala mondiale, ed è di per sé ambito di interesse anche per quanti provengono dall'estero; dall'altra incentiva l'ampliamento delle attività formative in lingua inglese (già ampiamente praticata all'interno dei CdS a vocazione internazionale come L-11, L-12, LM-37, LM-38) per rendere ancora più attrattiva e più efficace l'intera offerta, non solo per studentesse e per studenti provenienti dall'estero, ma anche per le studentesse e per gli studenti italiane/i.

La strategia del PTD per la didattica, in piena sintonia con il PSA, si articola in quattro obiettivi, individuati anche sulla base del questionario sulla didattica somministrato al corpo docente del DSU ad aprile 2023 e discusso collegialmente il 7 giugno 2023.

5.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA

Obiettivo n. 1^D	Attrattività dei corsi di studio e didattica collaborativa esterna: imparare sul/con il territorio e accompagnare al mondo del lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Calo delle iscrizioni; dispersione e abbandono degli studi, aumento delle carenze di base (in entrata), anche a seguito del biennio pandemico. - Esigenza di un maggiore raccordo con il territorio e con il mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere	<p>1.1. Organizzare almeno due assemblee annuali di confronto con gli studenti e con le studentesse, per prevenire problemi relativi all'organizzazione del piano di studi (con conseguenze nei ritardi e nell'abbandono), provvedendo, in occasione di questi incontri, all'organizzazione di gruppi specifici destinati ai/alle nuovi/e immatricolati/e.</p> <p>1.2. Aumentare e rendere apprezzabili (in termini di comunicazione e di ricaduta sugli insegnamenti) l'interazione e il confronto tra docenti, attraverso momenti di didattica condivisa (es.: laboratori, seminari, <i>workshop</i>, <i>co-teaching</i>) e di didattica che valorizza il rapporto con il territorio.</p> <p>1.3 Analisi periodica dello stato delle carriere, per contattare gli/le studenti/studentesse rimasti/e indietro e capirne le motivazioni, a cura delle delegate all'orientamento.</p> <p>1.4. Costruire una rete di imprese sensibili ai saperi umanistici che interagiscano come <i>partner</i> in processi di formazione e <i>placement</i> assumendo le indicazioni dei CIP.</p> <p>1.5 Nuove proposte di accordo Erasmus e con Paesi extra EU avanzate dal corpo docente del DSU.</p> <p>1.6. Garantire il mantenimento di una adeguata offerta didattica <i>post-lauream</i> (PhD, Master, Corsi di Perfezionamento).</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Azione 1.1. Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - OFF/ON <p><i>Azione 1.2. Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Compilazione e riesame di Syllabus; questionario annuale di riesame somministrato al corpo docente. <p><i>Azione 1.3. Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Censimento del nr. convenzioni <i>ad hoc stakeholder</i>/DSU attraverso apposito questionario. - Creazione di un elenco delle aziende che collaborano con il DSU e discussione nei CU dei verbali delle sedute dei CIP. <p><i>Azione 1.4 Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - OFF/ON <p><i>Azione 1.5 Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - nr. nuove proposte di accordo inoltrate agli Uffici centrali. <p><i>Azione 1.6. Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - OFF/ON
Responsabilità	<p>Il Direttore ROBERTO MANCINI, Delegate alla Didattica SILVIA FIASCHI e DONATELLA PAGLIACCI, Delegate all'internazionalizzazione CARLA CANULLO e a Erasmus/extra-Erasmus ANTONELLA NARDI, MARIA ELENA PANICONI, EDERICO PAOLINI, ILARIA VITALI, delegate al placement FABIOLA FALAPPA e CRISTIANA TURINI, Ufficio Didattica, Presidenti dei CdS, Rappresentanti della componente studentesca, Delega all'internazionalizzazione per il punto 1.5.</p>

Risorse necessarie	Personale docente; Rappresentanti della componente studentesca; Senior tutor; PTA (Ufficio didattica e Ufficio gestione amministrativa e finanziaria); servizi informatici; aule dedicate; Commissioni AQ, Adoss; Ufficio ricerca e internazionalizzazione DSU e IRO-Erasmus (per il punto 1.5), canali social.
Tempi di esecuzione e scadenze	T1, t2, riesame (medio e lungo termine per tutti i punti)

Obiettivo n. 2^D	Didattica collaborativa interna: dialogo, cooperazione e formazione continua dei/delle docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Esigenza di un maggiore coordinamento all'interno del corpo docente al fine di ottimizzare sotto tutti i punti di vista l'offerta didattica. - Necessità di aggiornamento sulle nuove esigenze della didattica in termini di competenze digitali, linguistiche, nuovi sistemi di comunicazione, inclusione.
Azioni da intraprendere	<p>2.1. Regolarizzare all'interno della programmazione didattica e dell'impegno didattico delle/dei docenti iniziative di <i>co-teaching</i> (nelle molteplici forme in cui si possono realizzare sulla base di iniziative condivise).</p> <p>2.2. Partecipazione attiva dei/delle docenti del DSU alle iniziative di formazione e aggiornamento promosse dal TLL, con particolare riguardo alla formazione nelle competenze linguistiche (al fine di assolvere all'obiettivo dell'internazionalizzazione) e tecnologiche.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Azione 2.1 Indicatori</i> Compilazione e riesame di Syllabus; questionario annuale di riesame somministrato al corpo docente.</p> <p><i>Azione 2.2. Indicatori</i> OFF/ON (nr. adesioni alle iniziative del TLL da rilevare anche attraverso questionario di riesame somministrato al corpo docente con cadenza annuale)</p>
Responsabilità	Il Direttore ROBERTO MANCINI, Delegate alla Didattica SILVIA FIASCHI e DONATELLA PAGLIACCI, Ufficio Didattica
Risorse necessarie	Personale docente; Ufficio Didattica; servizi informatici; aule dedicate; fondi per la formazione continua del corpo docente; Presidenti dei CdS, Ufficio gestione amministrativa e finanziaria, TLL
Tempi di esecuzione e scadenze	T1, t2, riesame (medio e lungo termine per tutti i punti)

Obiettivo n. 3^D	Didattica per la prevenzione del disagio: presenza, partecipazione, inclusione e confronto
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Disaffezione alla partecipazione alla vita accademica, con conseguente impatto sulla dispersione, sull'abbandono dei percorsi formativi e sul ritardo nel conseguimento dei titoli. - Discontinuità nella presenza delle/degli studentesse/studenti alle lezioni, che non consente la creazione di una comunità accademica basata su sistemi di relazione effettiva e reale.
Azioni da intraprendere	<p>3.1. Migliorare la qualità della comunicazione istituzionale sia a livello di Dipartimento, sia a livello dei/delle singoli/e docenti, anche grazie alla formazione continua e all'aggiornamento in campo tecnologico e comunicativo (vd. Obiettivo 2.2)</p> <p>3.2. Incrementare le attività laboratoriali all'interno dei corsi (soprattutto magistrali), anche per collegare meglio didattica e ricerca.</p> <p>3.3. Consentire una maggiore flessibilità nella scelta di attività offerte dai diversi CdS, soprattutto per quanto riguarda le attività didattiche integrative, che dovrebbero essere quanto più possibile aperte a tutti i nostri CdS.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Azione 3.1. Indicatori</i> pagine web istituzionali (verifica livello di implementazione) <i>OFF/ON</i>; (nr. adesioni alle iniziative dedicate allo scopo da parte del TLL, da rilevare anche attraverso questionario di riesame somministrato al corpo docente con cadenza annuale).</p> <p><i>Azione 3.2. Indicatori</i> compilazione e riesame di Syllabus; questionario di riesame somministrato al corpo docente con cadenza annuale.</p> <p><i>Azione 3.3. indicatori</i> nr. attività didattiche integrative fruibili da più CdS, verificabili attraverso pagina <i>web</i> dedicata sul sito istituzionale del DSU (<i>off/on</i>).</p>
Responsabilità	Direttore ROBERTO MANCINI, Delegate alla Didattica SILVIA FIASCHI E DONATELLA PAGLIACCI, Delegata alle politiche di genere, inclusione e benessere ELENA DI GIOVANNI, Ufficio Didattica; CSIA-Informatici DSU, Presidenti dei CdS
Risorse necessarie	Personale docente, PTA, informatici, strutture e strumentazione informatica, fondi dedicati alla formazione; canali social.
Tempi di esecuzione e scadenze	T1, t2, riesame (medio e lungo termine per tutti i punti)

Obiettivo n. 4^D	Didattica, progettualità e internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza di fondi strutturali per la progettualità didattica. - Esigenza di una maggiore spinta verso l'internazionalizzazione, a fronte dello scarso numero di studentesse e di studenti provenienti da altri atenei in CdS magistrali e di studentesse e studenti Erasmus <i>incoming</i>. - Esigenze sociali specifiche (soprattutto studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici) che non consentono la partecipazione alle forme di insegnamento tradizionali in presenza. - Esigenza di aggiornamento sulle innovazioni tecnologiche da parte del corpo docente.
Azioni da intraprendere	<p>4.1. Istituzione di fondi per la progettualità didattica.</p> <p>4.2. Revisione dell'offerta formativa esistente attraverso il rinnovamento di CdS magistrali.</p> <p>4.3. Potenziamento delle attività didattiche in lingua inglese.</p> <p>4.4 Avvio di progettazioni ad ampia prospettiva: un CdS magistrale internazionale sulle tematiche del <i>Cultural Heritage</i> in collaborazione con altri Dipartimenti attivi su questo versante, per rendere più attrattiva l'offerta didattica; possibilità di un ulteriore CdS a doppio titolo o <i>joint degree</i>.</p> <p>4.5. Aumento della partecipazione delle/dei docenti e dei CdS ai servizi <i>e-learning</i>.</p> <p>4.6 Adozione di un registro elettronico unico, che sostituisca in via definitiva la modalità desueta di trasmissione <i>word</i>, faciliti il lavoro dei/delle docenti per la sua compilazione, e metta a disposizione dati utilizzabili per il monitoraggio.</p> <p>4.7 Riorganizzazione del servizio di assistenza del gruppo senior tutor, che preveda anche un <i>senior tutor</i> dedicato in particolare a studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, per il reperimento di materiali di studio e per una guida pratica nel percorso accademico.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Azione 4.1. Indicatori off/on</i> Istituzione di fondi per la progettualità didattica</p> <p><i>Azione 4.2. Indicatori</i> Verbali e delibere CU, CDD, PQA, CPDS</p> <p><i>Azione 4.3. Indicatori</i> compilazione e riesame di Syllabus; questionario annuale di riesame somministrato al corpo docente con cadenza annuale</p> <p><i>Azione 4.4 Indicatori</i> verbali e delibere CU, CDD, PQA, CPDS</p> <p><i>Azione 4.5. Indicatori</i> compilazione e riesame di Syllabus, verifica pagine <i>web</i> dedicate</p> <p><i>Azione 4.6 Indicatori</i> registro elettronico <i>off/on</i>.</p> <p><i>Azione 4.7. Indicatori</i> Attribuzione competenze a senior tutor dedicato in particolare a studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici: <i>off/on</i>.</p>

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Responsabilità	Direttore ROBERTO MANCINI, Delegate alla Didattica SILVIA FIASCHI E DONATELLA PAGLIACCI, Presidenti dei CdS, Ufficio Didattica; CSIA-Informatici DSU
Risorse necessarie	Personale: Docenti, PTA, Ufficio Didattica, Delega all'Internazionalizzazione, delega a Erasmus ed extra-Erasmus, Ufficio Amministrativo e finanziario informatici, strutture e strumentazione informatica; Adoss; PQA; <i>Senior tutor</i> , canali social. Risorse finanziarie: Stanziamiento da fondi del progetto dipartimentale € 5.000 a.1; € 5.000 a.2; € 3.500 a.3
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>T1 per adozione del registro elettronico; T1, t2, riesame (medio e lungo termine per tutti gli altri punti).</i>

6. Strategia e programmazione della ricerca del Dipartimento

6.1. Analisi della situazione attuale

Come risulta dalla Relazione Annuale sulla Ricerca Dipartimentale (2023), il corpo docente si è impegnato nella produzione di ricerca di qualità rispondendo alle politiche incentivanti del DSU. Ciò è confermato dal dato riguardante il numero di pubblicazioni in riviste di fascia A, aumentato di molto nel 2022 (da 81 a 137). La tendenza a privilegiare il 'contributo in rivista' o in volume rispetto alla pubblicazione in atti di convegno conferma ulteriormente l'orientamento positivo. La produzione di monografie rimane stabile. È aumentato nel 2022 il numero di docenti in mobilità internazionale per un periodo di almeno 30 giorni. Si registra un interesse crescente del corpo docente verso la partecipazione a bandi competitivi (nazionali e europei), come attestato dal numero di progetti presentati: 41 nel 2022, a fronte di 25 nel 2021. Questo è un dato positivo che indica un riorientamento delle priorità di ricerca, sempre più congruenti con la necessità di reperire finanziamenti esterni.

6.1.1. Analisi dei risultati della VQR 2015-2019

Il DSU ha conferito n. 213 prodotti sottoposti a valutazione nelle Aree 10 (144 prodotti), 11a (63 prodotti) e 11b (6 prodotti), su un totale di 78 docenti. Nelle diverse aree di valutazione, per il profilo di tutto il personale (a + b) si hanno i seguenti risultati:

- Area 10: $R1_2 = 0,91$ valutazione di poco inferiore alla media nazionale
- Area 11a: $R1_2 = 0,95$ valutazione di poco inferiore alla media nazionale.

Non sono noti i risultati per l'Area 11b in quanto con meno di 10 prodotti della ricerca.

Entrando più nel dettaglio, la Tabella 1 mostra gli Indicatori di macro settore concorsuale per il profilo di tutto il personale a)+b):

Tabella 1

MACRO_S C_ric	Prodotti conferiti	Valutazio ne media (I=v/n)	R1_2	Pos. grad. di settore	% A	% B	% C	% D	% E
Dipartimento di Studi umanistici									
10/D	26	0,52	0,83	19/22	3,85	23,08	53,85	15,38	3,85
10/F	16	0,58	0,84	25/28	18,75	6,25	62,5	12,5	0
10/G	13	0,47	0,7	13/14	0	38,46	23,08	23,08	15,38
10/H	10	0,68	0,97	1/2	30	10	60	0	0
10/I	13	0,52	0,97	4/7	7,69	23,08	46,15	15,38	7,69
10/L	20	0,77	1,12	4/35	20	55	25	0	0
10/M	15	0,68	1,09	3/16	0	60	40	0	0
11/A	23	0,57	0,87	39/42	8,7	26,09	47,83	17,39	0
11/C	38	0,71	1,01	20/39	18,42	44,74	31,58	5,26	0

Dalla Tabella 1 si evince che, nell'Area 10, solo i macrosettori concorsuali 10/L e 10/M hanno ottenuto una valutazione superiore alla media nazionale; nell'Area 11a, solo il macrosettore 11/C ha riportato una valutazione di poco superiore a 1. Si segnalano inoltre le diverse performance dei profili a) e b) nelle due Aree prese in considerazione, che vedono il profilo b) dell'area 11a ottenere il miglior risultato:

- Area 10 - profilo a) R1 = 0,96; profilo b) R2 = 0,85
- Area 11a - profilo a) R1 = 0,94; profilo b) R2 = 1,07

In generale, si nota una flessione della qualità della ricerca rispetto all'esercizio di valutazione precedente (VQR2). Un dato preoccupante è la percentuale di prodotti in Classe D e E. Si registra anche una percentuale elevata di prodotti valutati in Classe C.

Il DSU ha riflettuto sui risultati della valutazione individuando due criticità:

1) Il DSU ha attuato la selezione dei prodotti senza dare il giusto peso alla novità della VQR3, che lascia all'istituzione la facoltà di scegliere il numero di prodotti da far conferire al/alla singola/o ricercatore/ricercatrice (max 4, min. 0). Nonostante nel 2019 sia stata effettuata un'analisi dei dati attraverso una simulazione VQR (sulla base del bando VQR2), all'attivarsi della procedura VQR3 il DSU non è entrato nel merito di quali pubblicazioni avrebbero avuto la maggiore chance di essere considerate eccellenti (in Classe A o B). Sono stati selezionati preferibilmente prodotti pubblicati in riviste di fascia A e indicizzate Scopus o WoS, mediamente 2 per docente. Tuttavia, non sono state ottimizzate le scelte, soprattutto per un problema di scarsa chiarezza delle indicazioni da parte dell'Ateneo.

2) Il permanere di distorsioni nel sistema nazionale di valutazione della ricerca. Nel Rapporto ANVUR si legge: "le aree bibliometriche hanno una percentuale piuttosto elevata di prodotti nelle classi di merito A e B, mentre si trova una percentuale inferiore nelle aree non bibliometriche, laddove il ricorso alla revisione di esperti esterni è stato molto più consistente, determinando così una differenziazione nella valutazione complessiva dei prodotti" (p. 72). La revisione tra pari è una metodologia di valutazione soggettiva che tende a privilegiare le

valutazioni intermedie, come evidenziato da vari GEV. Ne consegue un effetto distorsivo a danno dei prodotti di ricerca delle aree “non bibliometriche” e una generale disparità nella valutazione. Questo effetto può aver contribuito a determinare la percentuale di prodotti in Classe C.

In vista del prossimo esercizio di valutazione, il DSU intende perseguire le seguenti azioni correttive:

- 1) Prevedere un sistema di valutazione interna, per la prossima VQR, che ottimizzi le *chance* di aumentare i prodotti potenzialmente in Classe A e B, e di eliminare o ridurre al minimo i prodotti in Classe D e E;
- 2) Sensibilizzare il corpo docente sull’opportunità della selezione preventiva;
- 3) Incentivare la produzione di monografie (che hanno ricevuto in media valutazioni più alte).

6.1.2 Analisi risultati VTR

Con nota del 31/05/2023 Prot. n. 0057276, è stata comunicata l’assegnazione dei fondi per il 2023, all’esito della procedura della Valutazione Triennale della Ricerca 2019-2021. Per il parametro QV1, relativo alle quote variabili ai docenti, sono stati assegnati complessivamente € 92.656,41; per il parametro QV2, relativo alla quota variabile al Dipartimento, sono stati assegnati € 68.732,02, di cui € 1.768,16 provenienti dalla quota eccedente il limite massimo di € 5.000 a docente (Linee guida VTR 2019-2021), per differenza rispetto al limite massimo individuale fissato dalle linee guida per la VTR 2019-2021 di € 5.000.

Rispetto al 2022, sono cambiati alcuni criteri di valutazione della ricerca a livello di Ateneo, per esempio, limitando a 12 il numero delle pubblicazioni valutabili per ciascun/a docente. Questo criterio ha lo scopo di allineare maggiormente la VTR con la VQR nazionale e di incoraggiare la qualità rispetto alla quantità di pubblicazioni. Questo ha determinato, in alcuni casi, una diminuzione della quota individuale, come si evince dal dato QV1.

Rispetto alla precedente procedura di valutazione (VTR 2018-2020) risultano i seguenti scostamenti:

QV1: diminuzione di € 5.627,01.

QV2: aumento di € 9.115,44.

Il dato complessivo della QV1 risente talvolta di un aggiornamento non puntuale del catalogo dei prodotti. In termini di QV2 il dato negativo diventa positivo per il maggior numero di docenti rispetto all’anno precedente.

Raffronto risorse 2022-2023

	Risorse 2022 (VTR 18-20)	Risorse 2023 (VTR 19-21)
quote totali QV1	98.283,42	92.656,41
quota QV2	59.616,58	68.732,02
QV1 + QV2	157.900,00	161.388,43

Raffronti 2022-2023

	VTR 2018-2020	VTR 2019-2021
n. complessivo docenti	78	86
n. docenti "non produttivi VTR" (*)	5	6
n. docenti con soglie ASN	54/78	60/86
Assegnazione media/docente €	1.241	1.077
Assegnazione media pro capite in Area A (pubblicazioni) €	550	459
Assegnazione media pro capite in Area B (progetti) €	229	139

(*) Sono considerati "non produttivi VTR" i docenti/ricercatori con meno di tre pubblicazioni scientifiche nel triennio di valutazione. Il dato include 3 docenti 'non produttivi' e 3 docenti che non hanno aggiornato in tempo il catalogo.

6.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

La strategia del DSU punta a migliorare la qualità dei prodotti della ricerca per invertire il dato non positivo della VQR3; a promuovere e facilitare la ricerca collaborativa per sviluppare le capacità di progettazione, continuando a sostenere i processi di internazionalizzazione e il trasferimento di conoscenze a beneficio degli *stakeholder*. È opportuno ricordare che conciliare eccellenza scientifica (definita sulla base di criteri disciplinari), collaborazioni trans- e inter-disciplinari, e rilevanza sociale è un mandato arduo per l'ambito umanistico. Avere consapevolezza di tale scenario è fondamentale per gestire le aspettative sia all'interno del DSU sia in Ateneo. I brevetti non hanno un ruolo centrale nella costruzione dell'eccellenza umanistica ed è poco realistico aspettarsi che lo abbiano a breve o medio termine.

La produzione di monografie è il *gold standard* per gli studi umanistici, e come tale va supportata. Per quel che riguarda la progettazione, non sorprende che il DSU vanti un numero elevato di proposte presentate nell'ambito del programma PRIN, in quanto l'approccio *bottom-up* (la ricerca non condizionata da tematiche preimpostate, come nel caso del *Pillar 2* di *Horizon Europe*) è più congeniale alle tradizioni scientifiche dei settori umanistici. Questo non esime il DSU dall'impegnarsi affinché sia potenziata anche la capacità di partecipare a bandi europei di impostazione *top-down*, nella consapevolezza, però, che questo tipo di azione ha tempi lunghi e implica un riorientamento delle abitudini di ricerca, peraltro già in atto grazie all'impegno di molti/e docenti del DSU che fanno parte della squadra di ricerca del progetto

PNRR SAFINA – *Smart Solution and Educational Programmes for Anti-Fragility and Inclusivity* – un progetto di ricerca applicata e trasferimento tecnologico che mette in raccordo le scienze sociali e umane per la comune definizione di interventi trasformativi negli ambiti dell’invecchiamento, accessibilità e inclusività, con una forte componente di co-partecipazione di imprese, associazioni, *stakeholder* locali.

Importante in questo senso è anche l’aumentata attrattività del DSU come sede ospitante di progetti MSCA, due al momento: 1) *Promising Images of Love. The Mediatisation of Values and Norms in Religious and Secular Wedding Narratives* (H2020-MSCA-IF-2020 Individual Fellowships, Fellow Dr. Maria-Theresia Mäder, sotto il coordinamento della prof.ssa Carla Danani); 2) *JOPHIL - Re-orienting the foundations of 'new science': John Philoponus and the modern theories of space and void (1520-1604)* (HORIZON-MSCA-2022-PF-01, *Postdoctoral Fellowships - Global Fellowships*, Fellow dott. Tommaso De Robertis sotto il coordinamento del prof. Guido M. Giglioni).

Il DSU si è dotato nel 2022 di una *Task Force* per coadiuvare docenti e ricercatori/ricercatrici nel percorso di *scouting* dei bandi e di progettazione. La *task force* è composta da S. Colella, P.O., C. Danani, P.O., J. Piccinini, P.A., E. Di Giovanni, P.A., G. Greco, RTD, A. Cimarelli, manager della ricerca del DSU.

In base a queste considerazioni preliminari, la strategia per la ricerca del DSU si articola nei seguenti obiettivi:

6.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA

Obiettivo n. 1 ^R	Aumentare la qualità dei prodotti della ricerca
Problema da risolvere Area di miglioramento	- Risultati non eccellenti della VQR3, da migliorare incentivando la qualità. - Discontinuità nella produttività individuale
Azioni da intraprendere	1.1 Monitoraggio continuo; premialità per monografie, e pubblicazioni di articoli in riviste di fascia A, o indicizzate <i>Scopus</i> , <i>WoS</i> ; <i>co-authorship</i> internazionale. 1.2 Consolidamento della mobilità docenti in entrata. 1.3 Programma di finanziamento della mobilità in uscita delle/dei docenti per azioni di ricerca (periodi di studio, partecipazione in veste di relatori a convegni internazionali, interazioni con reti di ricerca collaborativa). 1.4 Nuove procedure interne di selezione per prodotti da sottomettere alla prossima VQR e comunicazione periodica al Dipartimento sullo stato complessivo della qualità della ricerca. 1.5 Attuare un contatto diretto con i soggetti inattivi per identificare i problemi e stimolare una maggiore produzione scientifica e di qualità.

<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Azione 1.1 – Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Numero pubblicazioni: <ul style="list-style-type: none"> ◆ in collaborazione con ricercatori stranieri <i>TARGET</i> >a.-1 ◆ in lingua straniera <i>TARGET</i> => a.-1 ◆ presso editore straniero <i>TARGET</i> => a.-1 ◆ in riviste di fascia A <i>TARGET</i> => a.-1 ◆ censite in <i>WOS</i> e/ in <i>Scopus</i> <i>TARGET</i> => a.-1 → Numero monografie/ Edizioni critiche <i>TARGET</i> => 80% a.-1 → Numero pubblicazioni on line, open access <i>TARGET</i> >a.-1 → Premialità per la pubblicazione di monografie, di articoli in riviste di fascia A/censite <i>WOS</i> e <i>Scopus</i> o con coautore internazionale <i>on/off</i> <p><i>Azione 1.2 - Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Numero ricercatori provenienti da istituzioni estere (<i>Erasmus, Visiting Professor, Visiting Scholar</i>) <i>TARGET</i> >a.-1 <p><i>Azione 1.3 - Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Numero di mobilità docenti in uscita >15 gg <i>TARGET</i> >a.-1 → Numero di papers presentati in convegni internazionali <i>TARGET</i> >30 <p><i>Azione 1.4 - Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Simulazione VQR in vista della prossima Valutazione della Qualità della Ricerca <i>on/off</i> → Comunicazione semestrale in CdD sullo stato della ricerca <i>on/off</i> <p><i>Azione 1.5 Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Attività di contatto con i soggetti inattivi <i>on/off</i> <p><u>Verifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> → Monitoraggio annuale t+1, t+2, riesame → Rapporti periodici di monitoraggio del numero di pubblicazioni presenti in IRIS → Rapporti periodici di monitoraggio su prodotti censiti <i>WOS</i> e <i>Scopus</i>
<p>Responsabilità</p>	<p>Direttore ROBERTO MANCINI Delegati, SILVANA COLELLA, CARLA CANULLO Ufficio ricerca dipartimentale</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Personale dell’Ufficio ricerca e dell’ufficio gestione amministrativa dipartimentali - Premialità a valere su Fondi QV2 € 5.000 a. 1; 6-8%QV2 a.2 ; 6-8% QV2 a.3 - Finanziamento della mobilità in entrata da Fondi QV2 € a. 1 € 3.000; 4-5%QV2 a.2 ; 4-5%QV2 a.3 - Finanziamento della mobilità internazionale in uscita da Fondi del progetto dipartimentale € 5.000 a.1; € 5.000 a.2 € 0 a.3 (all’anno 3 la misura verrà finanziata con fondi QV2)
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>Sia le azioni descritte sia gli stanziamenti finanziari indicati seguono una programmazione annuale che tiene conto sia dell’assegnazione dell’Ateneo dei fondi di ricerca (QV2) sia dei fondi del progetto dipartimentale. Le relative scadenze sono anch’esse annuali. La simulazione VQR andrà completata entro il primo semestre 2024.</p>

Obiettivo n. 2^R	Promuovere la partecipazione alle “costellazioni di ricerca” di Ateneo e ai bandi previsti dall’azione del PSA 2.1.1
Problema da risolvere Area di miglioramento	- Elevato tasso di ricerche solo individuali.
Azioni da intraprendere	2.1 Stimolare la partecipazione ai gruppi di ricerca trasversali e interdisciplinari di ateneo, anche con il supporto della <i>Task Force</i> dipartimentale per la progettazione.
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Azione 2.1 – Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Numero di docenti che partecipano alle Costellazioni collaborative della ricerca in rapporto al numero di Costellazioni costituite. <i>TARGET</i>: almeno 5 docenti per costellazione → Numero di pubblicazioni con coautori <i>TARGET</i> >a.-1 → Organizzazione di Seminari di Dipartimento condotti da gruppi di ricerca interni per la presentazione di progetti in fieri e per ricevere <i>feedback</i>. <i>Target</i>: almeno 1/anno <p><u>Verifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> → Monitoraggio annuale t+1, t+2, riesame. → Rapporti periodici di monitoraggio del numero di pubblicazioni con coautore presenti in IRIS
Responsabilità	Direttore ROBERTO MANCINI Delegata SILVANA COLELLA, CARLA CANULLO Ufficio ricerca dipartimentale
Risorse necessarie	Task force per la progettazione, Personale dell’Ufficio ricerca dipartimentale
Tempi di esecuzione e scadenze	L’azione descritta segue una programmazione annuale che prevede la realizzazione di almeno 1 seminario/anno.

Obiettivo n. 3^R	Migliorare la percentuale di partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali
Problema da risolvere Area di miglioramento	- Basso numero di proposte presentate in risposta a bandi internazionali - Numero di docenti che partecipano a progetti in attività (da incrementare)
Azioni da intraprendere	3.1 Sostenere iniziative di formazione volte ad aumentare la capacità di elaborare proposte competitive. 3.2 Consolidare le reti di ricerca internazionali.
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Azione 3.1 – Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Organizzazione di almeno una iniziativa di formazione all’anno <i>ON/OFF</i> → Numero di progetti internazionali e nazionali presentati <i>TARGET</i> >a.-1 → Numero di docenti coinvolti nelle iniziative formative <i>TARGET</i> >10 docenti <p><i>Azione 3.2 - Indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → Numero accordi internazionali attivi <i>TARGET</i> =>a.-1 → Numero accordi internazionali rinnovati <i>TARGET</i> =>a.-1 → Proventi da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti del DSU <i>TARGET</i> =>a.-1 <p><u>Verifica:</u> Monitoraggio annuale t+1, t+2, riesame.</p>

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Responsabilità	Direttore ROBERTO MANCINI Delegata SILVANA COLELLA, CARLA CANULLO Ufficio ricerca dipartimentale
Risorse necessarie	Personale: - <i>Task force</i> per la progettazione - Ufficio ricerca dipartimentale, Ufficio gestione amministrativa e finanziaria
Tempi di esecuzione e scadenze	Sia le azioni descritte sia lo stanziamento finanziario indicato seguono una programmazione annuale che dal punto di vista finanziario tiene conto dei fondi del progetto dipartimentale. Le relative scadenze sono anch'esse annuali.

Obiettivo n. 4^R	Sviluppo del patrimonio librario e perfezionamento della qualità della spesa
Problema da risolvere Area di miglioramento	- Esigenza di migliorare l'accesso alle biblioteche e di consolidare il patrimonio librario.
Azioni da intraprendere	4.1 Allestimento della biblioteca unica di Dipartimento 4.2 Consolidamento degli investimenti per acquisti librari, per <i>e-book</i> e per l'accesso a banche dati e riviste on line
Indicatore/i di riferimento	<i>Azione 4.1- Indicatori</i> → Realizzazione degli spazi che ospiteranno la biblioteca unica <i>ON/OFF</i> → Stanziamento per acquisti librari, rinnovo abbonamenti a riviste, <i>e-book TARGET</i> =>a.-1 <u>Verifica:</u> → Monitoraggio annuale t+1, t+2, riesame.
Responsabilità	Direttore ROBERTO MANCINI Delegati PAOLO GODANI, SILVANA COLELLA. Ufficio ricerca dipartimentale, Ufficio gestione amministrativa e finanziaria
Risorse necessarie	Per l'azione 4.1 le risorse attengono alla sfera dell'Ateneo (spesa edilizia e personale dell'ufficio tecnico per progetto in fase esecutiva) Per l'azione 4.2 Personale: - Ufficio ricerca dipartimentale, Ufficio gestione amministrativa e finanziaria, Personale delle biblioteche di Ateneo Risorse finanziarie: - Stanziamento da Fondi QV2 € 52.963,86 a.1; 70-75%QV2 a.2; 70-75%QV2 a.3 - Stanziamento da fondi del progetto dipartimentale € 5.000 a.1; € 5.000 a.2; € 5.000 a.3
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione 4.1, ha scadenza nel 2025. L'azione 4.2 e i relativi stanziamenti finanziari seguono una programmazione annuale che tiene conto sia dell'assegnazione dell'Ateneo dei fondi di ricerca (QV2) sia dei fondi del progetto dipartimentale. Le relative scadenze sono anch'esse annuali.

7. Strategia e programmazione della terza missione del Dipartimento

7.1. Analisi della situazione attuale

Il DSU presenta una forte vivacità e una ricchezza di iniziative per quanto riguarda le attività di TM orientate al trasferimento di conoscenze, all'educazione all'imprenditorialità etica, all'apprendimento permanente e al *public engagement*. Tra le principali attività c'è sicuramente quella che riguarda la valorizzazione e gestione di beni artistici e culturali. Numerosi sono gli scavi archeologici, sia in Italia che all'estero (Libia, in Grecia, Albania e Francia). Altra attività collegata a questo ambito è la partecipazione ai Progetti di gestione e Pianificazione territoriale e l'organizzazione di mostre. Per renderle fruibili nel tempo e al maggior numero di persone possibili, si è deciso di dedicare una pagina del sito *web* del DSU alla digitalizzazione delle mostre più significative. Il progetto pilota, in corso di realizzazione, riguarda la mostra "La casa del futuro. Centenario del Bauhaus (1919-2019)" ed è stato finanziato con appositi fondi dipartimentali.

Per quanto concerne le collaborazioni con istituzioni, enti pubblici e privati, associazioni e aziende del territorio, sono da segnalare le numerose convenzioni stipulate annualmente da referenti docenti del DSU. Da segnalare, infine, le molteplici attività di *public engagement* svolte individualmente dai/dalle docenti del DSU che, a fronte della loro importanza sociale, risultano spesso difficilmente monitorabili.

Analisi risultato VQR TM 2015-2019

Il caso studio presentato dal DSU per la VQR 2015-2019 - "Scavo, pianificazione, valorizzazione e gestione del Parco archeologico di *Urbs Salvia* (Urbisaglia - MC)" - ha ottenuto una valutazione eccellente. In considerazione dell'ampia platea di beneficiari, è stato riconosciuto a esso un forte impatto in ambito sociale, economico e culturale. Le azioni intraprese nel sito archeologico di *Pollentia - Urbs Salvia* hanno portato a un miglioramento a vantaggio della comunità in termini di gestione, tutela, manutenzione, conoscenza, divulgazione scientifica e disseminazione. Un altro elemento che ha contribuito a valorizzare l'attività di scavo è stato lo stretto legame tra l'attività di TM e i risultati di una ricerca scientifica copiosa.

Prospettive prossima VQR

Occorre individuare una diversa tipologia di caso-studio che offra le stesse prerogative in un range temporale ugualmente esteso, da selezionare eventualmente tra le seguenti iniziative: InklusivOpera, Laboratorio Teatrale UNIMC, attività del Centro interuniversitario per la Ricerca Musicologica - CeIRM, la convenzione con la biblioteca Mozzi Borgetti, la convenzione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati per il progetto di "Biblioteca digitale leopardiana", le attività di formazione pubblica dell'Outreach Lab.

Collaborazioni di ricerca, terza missione ed entrate per attività di ricerca

Il DSU è molto attivo nelle collaborazioni con soggetti che operano nel territorio e nell'ambito extraterritoriale, finalizzate alla cooperazione in progetti o iniziative congiunte. Le collaborazioni riguardano Università, enti locali, istituzioni culturali, imprese, associazioni del terzo settore, che hanno visto un particolare sviluppo nel 2022, come si può constatare nel seguente riepilogo relativo alle convenzioni stipulate nel triennio 2020-2022:

Indicatore:	2022	2021	2020
n.ro convenzioni stipulate	21(*)	14	14

(*) di cui 11 stipulate con soggetti con cui il DSU si convenziona per la prima volta e 10 con soggetti con cui il DSU aveva intrapreso collaborazioni in precedenza.

Il trend positivo appare ancora più rilevante tenendo conto che nei primi 5 mesi del 2023 sono stati stipulati 17 accordi.

Nella tabella che segue è riportato il riepilogo delle entrate di cassa connesse alle attività di ricerca relative agli anni 2020-2022.

Anno	Tipologia entrata	Ammontare €
2022	Attività commerciale	21.334,00
	Attività convenzionate	112.600,00
	Trasferimenti da altri soggetti	8.846,54
2021	Attività commerciale	20.054,00
	Attività convenzionate	77.300,00
	Trasferimenti da altri soggetti	0,00
2020	Attività commerciale	9.920,00
	Attività convenzionate	33.300,00
	Trasferimenti da altri soggetti	1.201,47

Gestione del patrimonio e delle attività culturali per il trasferimento di conoscenze e educazione all'imprenditorialità etica

Ricerche e scavi archeologici

Alle missioni archeologiche avviate sin dal 1968 dal prof. Antonino Di Vita, a Creta e in Nord Africa, si sono aggiunte altre collaborazioni che hanno aperto nuovi orizzonti e frontiere in tutto il Mediterraneo, in particolare gli scavi in Italia, in Albania e in Francia. Le attività di scavo nei paesi esteri sono svolte in concessione o in convenzione spesso finanziate dal MAECI. Le aree di scavo, esaustivamente descritte nella sezione dedicata del sito dipartimentale <http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/archeologia/>, sono:

- *Pollentia - Urbs Salvia* e Villamagna (MC)
- *Gortina* di Creta (Grecia)
- Palokaster, *Hadrianopolis*, (Sofratikë), Albania.
- *Ruscino* (Château-Rossillon/Castell Rosselló), Perpignan (Francia).
- Cerveteri (Roma)

Collaborazione ai Processi di Pianificazione, gestione e sviluppo territoriale

A partire dagli scavi di Urbisaglia sono stati applicati modelli di gestione dei Parchi archeologici in collaborazione con il Comune, la SABAP e la DRM, poi esportati in Italia (Portorecanati, Macerata, San Severino Marche) all'estero in Albania (*Hadrianopolis*), in Grecia (*Gortina*) e in area adriatica grazie al Progetto TRANSFER finanziato nell'ambito del Programma Adrion dell'Unione Europea. Attualmente docenti del DSU si stanno occupando del Management Plan del Parco archeologico di Antigonea, voluto dall'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo di Tirana.

Per la divulgazione dei risultati scientifici, oltre che per la valorizzazione e gestione dei siti archeologici, grande importanza è stata data all'uso di tecnologie ICT. Il sistema delle attività svolte a *Urbs Salvia* è stato valutato con risultati "eccellenti" nella VQR3 di terza missione tra le *best practice* dell'Università di Macerata.

Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

L'attività di formazione continua è rivolta in misura importante alla formazione dei/delle docenti di scuola primaria e secondaria, nell'ambito del Piano Regionale formazione docenti e di progetti, a gruppi sociali, soprattutto nell'ambito di progetti o di collaborazioni istituzionali con enti e associazioni del terzo settore.

Attività di *public engagement*

Le attività monitorate fino al 2020 sono documentate al link [https://studiumanistici.unimc.it/it/terza-missione/DSU Attivita PE 202020192018.pdf](https://studiumanistici.unimc.it/it/terza-missione/DSU%20Attivita%20PE%202020192018.pdf): si tratta delle principali attività di *public engagement* svolte e descritte dai/dalle docenti responsabili, selezionate in ragione dell'impatto economico-sociale e della ricaduta sul territorio.

Dal 2021 non sono state ulteriormente monitorate le attività singolarmente condotte dai/dalle docenti del DSU, focalizzando l'attenzione sulle attività di P.E riconducibili ai criteri di valutazione della terza missione nell'ambito della VQR. Restano considerevoli la presenza e l'impegno di numerose/i docenti del DSU nelle attività di divulgazione e di comunicazione della ricerca. Le attività riguardano in particolare la partecipazione a trasmissioni televisive sui canali nazionali in veste di esperti, la realizzazione di seminari aperti al pubblico nell'ambito dei master, partecipazioni a eventi culturali, spettacoli, festival, laboratori, programmi pubblici di educazione alla cittadinanza, collaborazioni con gli enti territoriali e le organizzazioni del terzo settore per la promozione sociale e culturale. Nel 2022 sono state realizzate n. 7 mostre negli spazi dipartimentali.

Sulle attività di terza missione si può consultare la sezione dedicata nella Relazione annuale della ricerca:

https://studiumanistici.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/RELAZIONEANNUALESULLA RICERCADIPARTIMENTALE2023_def1.pdf.

7.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali

Gli obiettivi del PTD rispetto alla terza missione seguono le linee di ricerca e didattica dell'Ateneo nell'ambito dello sviluppo e dei processi di trasformazione delle comunità e del territorio, dal punto di vista economico, sociale e culturale. Per far questo si tiene conto di un approccio olistico e integrato che deve coinvolgere imprese, territorio e istituzioni. Si punterà a incentivare la disseminazione della ricerca e della trasmissione delle conoscenze alla società, tenendo conto dei bisogni di innovazione sociale, culturale, economica e tecnologica dei territori. Si promuoverà nel contempo la crescita dell'azione del DSU nel suo complesso, valorizzando la trasversalità e la convergenza tra le molteplici iniziative individuali in questo campo. Il *public engagement* sarà meglio comunicato e più efficacemente progettato con un coinvolgimento crescente dei numerosi portatori di interesse attivi nel territorio. Inoltre, la formazione permanente deve puntare alla creazione di relazioni territoriali stabili con soggetti del territorio da rendere più visibili e valorizzate.

Tali linee strategiche potranno essere rese fattive grazie al raggiungimento di Obiettivi pluriennali

7.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA

Obiettivo n. 1TM	Migliorare la visibilità delle attività di terza missione e dei risultati della ricerca umanistica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di una piattaforma di condivisione delle molte iniziative di TM svolte - Limitata condivisione dei risultati della ricerca dipartimentale; i problemi risiedono soprattutto nel fatto che non vi è un settore tecnico-amministrativo specificamente dedicato e che per l'aggiornamento le attività ricadono sull'ufficio ricerca. Necessitano quindi risorse dedicate - Esigenza di avviare forme innovative di disseminazione
Azioni da intraprendere	<p>1.1 Implementazione del sito <i>web menu</i> Ricerca e terza missione, attraverso la costruzione di un repository sulla pagina web di Dipartimento in cui siano messe in evidenza le iniziative di terza missione, anche realizzate con altri Dipartimenti, e progetti di ricerca, in vista creazione del portale di terza missione dell'Ateneo (2024).</p> <p>1.2 Creazione di nuovi spazi virtuali dedicati sia a mostre appositamente realizzate per il web sia a mostre temporanee realizzate dai/dalle docenti.</p> <p>1.3 Implementazione e gestione delle pagine social anche con il coinvolgimento a tempo pieno di personale esperto (<i>social media manager / esperti di comunicazione</i>)</p> <p>1.4 Avvio di una serie di <i>podcast</i></p> <p>1.5 Valorizzazione delle migliori tesi di laurea e delle tesi di dottorato con la pubblicazione di una segnalazione e di un estratto sul sito <i>web</i> dipartimentale.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Azione 1.1 – Indicatori</i> → Revisione dei contenuti del sito web, menu terza missione, <i>ON/OFF</i></p> <p><i>Azione 1.2 - Indicatori</i> Pubblicazione di una mostra virtuale <i>ON/OFF</i></p> <p><i>Azione 1.3 - Indicatori</i> → Coinvolgimento dei senior tutor nella gestione degli <i>account social</i> <i>ON/OFF</i></p> <p><i>Azione 1.4 - Indicatori</i> → Realizzazione dei primi due <i>podcast</i> <i>ON/OFF</i></p> <p><i>Azione 1.5 - Indicatori</i> → Aggiornamento sito <i>web</i> dipartimentale per la segnalazione di tesi <i>ON/OFF</i></p> <p><u>Verifica</u> Monitoraggio annuale t+1, t+2, riesame.</p>
Responsabilità	<p>Delegati del Direttore: ROBERTO PERNA, MARIA PAOLA SCIALDONE, MARCO SEVERINI, COSTANZA GEDDES DA FILICAIA Ufficio ricerca</p>

Risorse necessarie	<p>Personale: Ufficio ricerca dipartimentale, Ufficio gestione amministrativa dipartimentale, CSIA, Ufficio comunicazione di Ateneo.</p> <p>Risorse finanziarie: - Fondi per l'implementazione della piattaforma che ospita le mostre virtuali, da fondi del progetto dipartimentale: € 500 a.1; € 500 a.2; € 0 a.3, da integrare eventualmente all'anno 3 con i fondi QV2 - Fondi per l'incarico a un Senior tutor che collabori alla gestione degli account social del DSU, da fondi del progetto dipartimentale € 4.900 a.1; € 4.900 a.2; € 0 a.3 (in quanto a valere sulla dotazione annuale assegnata dall'Ateneo)</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Sia le azioni descritte sia gli stanziamenti finanziari indicati seguono una programmazione annuale che tiene conto dell'assegnazione dell'Ateneo dei fondi di ricerca (QV2) e dei fondi del progetto dipartimentale. Le relative scadenze sono anch'esse annuali.</p> <p>Scadenza azioni: 1.1.: a.1, a.2, a.3 1.2.: a.1, a.2, a.3 1.3: a.1, a.2, a.3 1.4: entro a.2 1.5: a.1, a.2, a.3</p>

Obiettivo n. 2TM	Valorizzare l'impatto culturale e sociale dei saperi e promuovere l'interazione del Dipartimento con il territorio
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - È avvertita diffusamente in ambito accademico l'esigenza di valorizzare le numerose iniziative di coinvolgimento reciproco tra Università, enti pubblici, agenzie formative, imprese e associazioni del terzo settore. - Vi è dunque la necessità di esplorare forme innovative di coinvolgimento della cittadinanza, delle imprese culturali e creative e di altri stakeholder nelle attività di ricerca, secondo il modello della <i>Citizen Science</i>, dell'<i>Open Science</i> e delle <i>Public Humanities</i>, per sostenere le attività di terza missione, come previsto dalla strategia <i>Excellence in Research</i>.
Azioni da intraprendere	<p>2.1. Promozione di iniziative di <i>Public Engagement</i> del DSU.</p> <p>2.2. Elaborazione e avvio di progetti ed attività che abbiano tra gli obiettivi la tutela o gestione o valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale.</p> <p>2.3. Realizzazione delle attività di formazione dell'<i>Outreach Lab</i>, progetto "La leadership democratica diffusa. Percorsi per formare persone di riferimento nella comunità sociale".</p> <p>2.4. Selezione delle migliori esperienze di terza missione da segnalare ai fini della VQR terza missione di Ateneo.</p>

<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Azione 2.1-indicatori</i> - Almeno una iniziativa/anno promossa dal DSU inserita nel calendario civico annuale delle iniziative di divulgazione <i>ON/OFF</i></p> <p><i>Azione 2.2-indicatori</i> - Numero delle attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del DSU <i>TARGET >30</i></p> <p><i>Azione 2.3-indicatori</i> - Elaborazione della programmazione annuale delle attività dell'<i>Outreach Lab</i> <i>ON/OFF</i></p> <p><i>Azione 2.4-indicatori</i> - Ricognizione in un tavolo di lavoro misto (delegati terza missione/PTA) di quanto in corso al fine di selezionare le iniziative e <i>ON/OFF</i>.</p> <p>Verifica: Monitoraggio annuale t+1, t+2, riesame.</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>Direttore ROBERTO MANCINI Delegati ROBERTO PERNA, MARIA PAOLA SCIALDONE, MARCO SEVERINI, SILVANA COLELLA. Ufficio ricerca dipartimentale</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p><i>Personale:</i> Personale dell'Ufficio ricerca dipartimentale, dell'ufficio gestione amministrativa e finanziaria, dell'Ufficio comunicazione di Ateneo</p> <p><i>Risorse finanziarie:</i> Programma di finanziamento delle attività di terza missione, delle attività di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale: - public engagement e altre iniziative € 1.528,10 a.1; 2-3% QV2 a.2; 2-3% a.3 (Fondi QV2) - cofinanziamento missioni Maeci € 1.768,16 a.1; 2-3% a.2; 2-3% QV2 a.3 - <i>Outreach Lab</i> € 5.000; a.1; € 6.000 a.2; € 6.000 a.3 (Fondi progetto dipartimentale)</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>Sia le azioni descritte sia gli stanziamenti finanziari indicati seguono una programmazione annuale che tiene conto dell'assegnazione dell'Ateneo dei fondi di ricerca (QV2) e dei fondi del progetto dipartimentale. Le relative scadenze sono anch'esse annuali.</p>

Obiettivo n. 3TM	Rafforzare la collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Esigenza del rafforzamento dei rapporti con soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, a partire dagli Enti locali, dando priorità alla Regione Marche e allo Stato (compresi gli Uffici periferici del MiC).
Azioni da intraprendere	<p>3.1. Attivazione di collaborazioni, interazioni e convenzioni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti territoriali (a partire dalla Regione Marche e dagli Uffici dello Stato), istituti e associazioni culturali, finalizzate ad individuare modelli di coinvolgimento delle discipline del DSU e delle <i>Public Humanities</i> nei processi di trasformazione e gestione delle comunità e del territorio; - realtà socio-imprenditoriali e agenzie formative, finalizzate alla ricerca, alla elaborazione e realizzazione di proposte progettuali, al trasferimento tecnologico, alla formazione continua allo sviluppo della cultura dell'impresa etica, anche finalizzati al <i>career service</i>; - istituti e/o enti territoriali, associazioni culturali, realtà socio-imprenditoriali e agenzie formative, finalizzate alla ricerca, al trasferimento tecnologico e alla formazione continua e alle <i>Public Humanities</i>. <p>3.2 Cofinanziamento di assegni di ricerca che abbiano come cofinanziatori enti esterni e/o imprese.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Azione 3.1-indicatori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di convenzioni stipulate <i>TARGET</i> =>a.-1 - Proventi da ricerca commissionata <i>TARGET</i> =>a.-1 - Stanziamento per il cofinanziamento di assegni di ricerca che abbiano come cofinanziatori enti esterni e/o imprese, <i>TARGET</i> = ON/OFF <p>Verifica: Monitoraggio annuale t+1, t+2, riesame.</p>
Responsabilità	Direttore ROBERTO MANCINI, Delegati ROBERTO PERNA, MARIA PAOLA SCIALDONE, MARCO SEVERINI, Delegate al <i>placement</i> FABIOLA FALAPPA, CRISTIANA TURINI
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Personale: Ufficio ricerca dipartimentale, Ufficio gestione amministrativa - Risorse finanziarie: finanziamento dai fondi QV2; a.1= € 10.000; 10-12% QV2 a.2; 10-12% QV2 a.3.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione descritta segue una programmazione annuale. Scadenza: a.1, a.2, a.3

8. Raccordo tra gli obiettivi del Dipartimento e il PSA

Come emerge da quanto formulato sin qui, si nota la piena congruenza tra gli obiettivi del PSA e gli obiettivi del DSU. È possibile rappresentare i termini di tale congruenza nel quadro seguente, conclusivo di questo PTD.

Linea strategica	Obiettivi del PSA	Obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale
1. DIDATTICA	1.1 Un'offerta didattica capace di intercettare i cambiamenti	1. ^D Attrattività dei corsi di studio e didattica collaborativa esterna: imparare sul/con il territorio e accompagnare al mondo del lavoro
	1.2 Un'offerta formativa attrattiva	2. ^D Didattica collaborativa interna: dialogo, cooperazione e formazione continua delle/dei docenti
	1.3 Un sostegno efficace al percorso di apprendimento	3. ^D Didattica per la prevenzione del disagio: presenza, partecipazione, inclusione e confronto
	1.4 Valorizzare la didattica	4. ^D Didattica, progettualità e internazionalizzazione
2. RICERCA	2.1 Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH	1. ^R Aumentare la qualità dei prodotti della ricerca
	2.2 Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale	2. ^R Promuovere la partecipazione alle “costellazioni di ricerca” di Ateneo e ai bandi previsti dall’azione del PSA 2.1.1 3. ^R Migliorare la percentuale di partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali
	2.3 Potenziare l’infrastruttura interna per la ricerca	4. ^R Sviluppo del patrimonio librario e perfezionamento della qualità della spesa
3. TERZA MISSIONE / IMPATTO SOCIALE	3.1 Un Ateneo aggregatore di comunità	1. TM Migliorare la visibilità delle attività di terza missione e dei risultati della ricerca umanistica
	3.2 Un Ateneo che co-progetta l’innovazione sociale	2. TM Valorizzare l’impatto culturale e sociale dei saperi e promuovere l’interazione del Dipartimento con il territorio
	3.3 Un Ateneo che apre orizzonti professionali	3. TM Rafforzare la collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio

MACERATA, 12 LUGLIO 2023